

ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHIERI

Via Friuli Venezia Giulia, 1 - Villa Castelli – BR
www.icsdantealighieri.edu.it

PTOF 2025-2028

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa



a.s. 2025 - 2026



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "D. ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006524/U** del **14/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2025** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 185** Modello organizzativo
- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'Istituto Comprensivo Dante Alighieri nato nell'anno scolastico 2011-2012 dalla fusione delle scuole dell'Infanzia G. Rodari, G. Deledda e Collodi, dalle scuole Primarie Madre Teresa di Calcutta e don Milani, dalla Scuola Secondaria di primo grado Dante Alighieri accoglie l'intera popolazione scolastica di un territorio ben delineato e conta 750 alunni: 207 iscritti nella Scuola dell'Infanzia, 340 iscritti nella Scuola Primaria e 203 nella Secondaria; la percentuale di alunni con diverse abilità, con disturbi specifici di apprendimento e gli alunni non italofofoni di recente immigrazione sono in numero inferiore rispetto ai benchmark di riferimento. La distribuzione della popolazione scolastica è omogenea fra i vari poli scolastici. L'opportunità offerta dall'Istituto Comprensivo è sfruttata per sperimentare la continuità educativa in esperienze didattiche trasversali ai vari ordini di scuola sui temi dell'educazione all'ambiente, dell'educazione alla legalità, dell'educazione alle pari opportunità e dell'orientamento. Attraverso l'istituzione del nuovo percorso a indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, la scuola mira ad un'offerta formativa di qualità offrendo ai ragazzi del territorio l'ingresso nel mondo dell'Alta Formazione Musicale. L'indirizzo musicale offre occasioni di scambio e di incontro che ampliano l'orizzonte formativo degli studenti favorendo una sana crescita culturale e sociale.

1. Contesto socio-culturale di riferimento

Il Background familiare degli alunni è generalmente medio-basso; degli oltre 9.000 abitanti (escludendo i numerosi anziani e i giovani, per lo più studenti) molti sono coltivatori diretti e braccianti pendolari, pochi sono operai del settore tessile, edilizio e siderurgico, altri ancora sono artigiani (sarti, barbieri, fabbri, falegnami); la rimanente parte è assorbita dal terziario (commercianti, impiegati e liberi professionisti). A partire dal 2008 un periodo di crisi economica ha comportato instabilità finanziaria all'interno delle famiglie accentuata da immobilità nel settore privato e poche prospettive di sviluppo futuro. Nuova fascia debole dell'offerta di lavoro risulta ora essere quella dei padri di famiglia con licenza media o elementare. Mediamente alta è la percentuale di famiglie monoreddito o monogenitoriale. La crescente percentuale di casi di svantaggio sociale si traduce in difficoltà di apprendimento. Il paese è stato protagonista in passato di fenomeni di migrazioni da parte degli stranieri soprattutto rumeni e albanesi con una leggera predominanza di uomini rispetto alle donne, stabilitisi e integratisi nella comunità, i cui figli, in particolare negli ultimi dieci anni, hanno cominciato a frequentare la Scuola Primaria, senza arrivare però alla fine del percorso scolastico dell'obbligo.



2. Percorsi ad indirizzo musicale

L'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" vanta una spiccata attenzione nei confronti dell'insegnamento musicale non solo come parte integrante dell'insegnamento curricolare, ma anche attraverso la realizzazione di molteplici attività progettuali extracurricolari, che si sono succedute negli anni.

Gli alunni infatti, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della Teoria Musicale, sotto la guida di docenti esperti e di cultori musicali del territorio, hanno approfondito la Pratica Strumentale che rappresenta un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante e che completa la formazione culturale e della personalità degli allievi, offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali.

In tal senso è da sottolineare l'importante ruolo che l'Istituto ha avuto nel sostenere la diffusione della cultura musicale del territorio, attraverso la pratica di strumenti quali l'organetto, la fisarmonica, il tamburello, la tammorra strumenti tipici della cultura musicale del Sud d'Italia e particolarmente diffusi nel territorio di Villa Castelli che vanta una lunga tradizione in questo campo.

Nell'Istituto, adeguata attenzione è stata riservata anche a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

La scuola, negli anni passati, ha sostenuto e agevolato iniziative del territorio volte a creare dei complessi bandistici e gruppi corali con alunni di diverse fasce di età dell'Istituto, protagonisti di concerti, manifestazioni e saggi.

Al fine di potenziare l'insegnamento musicale, nell'arco degli anni, sono stati acquistati diversi strumenti musicali come pianoforte, pianoforte digitale, batteria e alcuni strumenti a fiato, attualmente in dotazione della scuola.

Sono stati avviati progetti annuali extracurricolari di potenziamento musicale rivolti sia ad alunni che hanno manifestato spiccate doti musicali sia ad alunni con fragilità negli apprendimenti consentendo a questi ultimi di recuperare le abilità di base, accrescere le abilità sociali e fornire uno sbocco per la creatività, importantissima per lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno. Tali attività sono state fondamentali per contrastare la dispersione scolastica, prevenire le azioni di bullismo e recuperare l'individualità del soggetto.

Molteplici sono gli eventi musicali che tutt'oggi coinvolgono gli alunni dell'Istituto, compresi i piccoli discenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia, organizzati sia in collaborazione con le varie agenzie educative presenti nel territorio, sia autonomamente dalla scuola in vista delle festività come il Natale, i saggi di fine anno e altri eventi di rilievo.



Le entusiasmanti esperienze musicali vissute hanno indotto alcuni ragazzi a proseguire lo studio della Musica presso scuole di musica presenti sul territorio (CAM, ecc) e presso conservatori musicali, altri sono entrati a far parte di gruppi corali, folcloristici e complessi bandistici. Un esempio è il complesso bandistico "Giovanni Neglia" di Villa Castelli, piccola e fondamentale realtà locale che, da quasi vent'anni, è capace di radunare, nel segno della musica e della tradizione, intere generazioni di appassionati e cultori della musica.

In linea con quanto indicato nel PTOF relativamente al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia), l'insegnamento musicale favorisce per tutti gli alunni dell'Istituto la capacità di lettura attiva e critica del reale e la possibilità di esprimere e diffondere non solo la dimensione interiore dell'animo umano ma anche aspetti storici, linguistici e socio-culturali importanti del proprio territorio.

A partire dall'a.s. 2023/24 la proposta educativa si è arricchita con l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale, in modo da offrire una risorsa per contrastare la dispersione scolastica e la tendenza all'isolamento e alla chiusura che caratterizza la vita di tanti adolescenti. La musica è anche occasione di crescita personale e rappresenta una opportunità per scoprire nuovi talenti dentro di sé, rafforzando la propria autostima. Allo stesso tempo, è anche un modo per imparare a collaborare, ascoltare e accordarsi con gli altri. Considerato che il territorio di Villa Castelli vanta una buona tradizione musicale e che molti ragazzi imparano a suonare strumenti musicali privatamente, i percorsi ad indirizzo musicale vogliono offrire alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno e applicazione in un clima di divertimento ed allegria: un binomio educativo in grado di stimolare una crescita personale e collettiva significativa. L'indirizzo vuole rafforzare nei giovani la capacità di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. "La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica".

Le lezioni del corso di strumento musicale prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e per piccoli gruppi;



b) teoria e lettura della musica in modalità di insegnamento per piccoli gruppi;

c) musica d'insieme in modalità di insegnamento per piccoli gruppi e collettiva.

“L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria”.

Al percorso ad indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. Le prove attitudinali sono predisposte dalla Scuola in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio e di accertamento delle caratteristiche psicofisiche.

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove sono semplificate e/o diversificate in base ai casi. La Commissione si riserva la possibilità di ammettere un candidato con BES, con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento in considerazione del reale beneficio che la frequenza al corso musicale possa arrecargli.

Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi



Speciali;

- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo ed orientamento delle proprie potenzialità;
- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare l'opzione, scegliendo l'ordine di priorità, sono i seguenti:

pianoforte, fisarmonica, percussioni e chitarra.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

MUSICA D'INSIEME

La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente agli alunni la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli alunni partecipano, durante l'anno, a concerti, saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova



specifica inerente allo strumento musicale scelto.

3. Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" opera nel contesto socioeconomico-culturale della comunità di Villa Castelli, paese con un bel centro storico ancora intatto, situato ai confini della Provincia di Brindisi e Taranto che conta una popolazione di oltre 9.000 residenti. Il territorio, a vocazione agricola, è caratterizzato da omogeneità fisica con sufficiente dotazione di infrastrutture stradali. Il settore ricreativo e le strutture ricettive delle vicine masserie potrebbero essere incrementati puntando sull'interesse naturalistico e paesaggistico. Nella comunità esistono enti che collaborano con la Scuola per il miglioramento dell'offerta formativa: consultorio familiare, Cooperativa Ala, CAM, associazioni sportive, FIAB, GUS.

Il territorio comunale è servito da una limitata dotazione di infrastrutture. Ad eccezione della Parrocchia e di alcune strutture sportive private, mancano centri d'incontro, piscine, cinema o teatri. Le opportunità di crescita culturale del territorio sono molto limitate perché Enti e Associazioni, capaci di sollecitare un incremento della cultura, sono presenti in modo insufficiente. All'interno del territorio comunale non sono presenti scuole Secondarie di Secondo grado pertanto l'intera utenza scolastica è costretta a spostamenti fuori dai confini comunali per assolvere l'obbligo scolastico sopportando i disagi che ciò comporta.

4. Risorse economiche e materiali

Il livello di dotazioni ICT (PC, laboratori, LIM, Smart TV, tablet, stampanti e scanner, macchine fotocopiatrici, software e hardware specifici per alunni con disabilità psico-fisica, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, macchina fotografica professionale digitale), pur se differenziato a livello di plesso e incrementabile, rientra nella media nazionale, regionale e provinciale. Sono presenti palestre, campo basket-pallavolo all'aperto, campo calcetto e spazi alternativi per l'apprendimento anche se non in tutte le sedi. Il patrimonio librario delle 2 biblioteche classiche presenti nell'IC è pari a circa 2000 volumi. Dislocati nei vari plessi sono presenti: aula magna con schermo per proiezioni, spazio mensa, laboratori scientifici mobili, laboratori informatici, tastiere elettroniche, laboratorio musicale e pianoforte a coda, laboratorio artistico con forno per la cottura della ceramica, laboratorio linguistico e una sala per rappresentazioni teatrali e un orto-giardino. La scuola è fornita di aggiornato sito web e registro on-line con il quale si offre alle famiglie un supporto informatico direttamente connesso con la didattica. Sono consultabili le assenze, gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati dai docenti, in occasione della fine del quadrimestre le schede di valutazione, la certificazione delle competenze e il consiglio orientativo rilasciato agli alunni che frequentano le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.



In tutti i plessi sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, infatti sono dotati di porte antipanico, scale di sicurezza esterne, rampe per il superamento delle barriere architettoniche, un ascensore, servizi igienici per disabili, segnalazioni luminose, ma non acustiche, per il superamento delle barriere senso percettive. La serie di risorse descritte nelle opportunità non può ritenersi completa rispetto ai bisogni che emergono quotidianamente; sul piano delle strutture didattiche sono da incrementare, infatti, le strumentazioni del laboratorio scientifico, il numero dei testi della biblioteca scolastica, la dotazione degli attrezzi presenti nelle palestre e i necessari spazi per il sostegno didattico.

5. Risorse professionali

Nell'Istituto Comprensivo più dell'80 per cento del personale docente è stabilizzato nella scuola: il personale a tempo determinato, rispetto al totale del personale in servizio, rappresenta una minima percentuale fra i docenti, mentre il personale ATA è interamente stabilizzato e in servizio da lungo tempo e comunque oltre i 5 anni. I docenti, prevalentemente con contratto a tempo indeterminato, possiedono titoli culturali in linea con la media nazionale. Le richieste di trasferimento in altre sedi appaiono limitate: oltre la metà dei docenti è stabile nell'Istituto da oltre 10 anni, ben al di sopra della media regionale e nazionale. La quasi totalità del personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di inclusione, trattamento dati e privacy, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. La scuola si avvale di figure professionali specifiche, di funzioni strumentali per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione che facilitano il percorso di inclusione degli alunni DVA. Nonostante gli incarichi di Dirigente Scolastico (DS) e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) siano al primo anno in questa specifica scuola, la lunga esperienza pregressa di entrambi costituisce un fattore cruciale e una grande opportunità di crescita per l'istituzione.

Ancora troppo bassa è la percentuale di docenti con certificazione linguistica e in possesso di certificazione informatica, nonostante le competenze informatiche dei docenti, anche se non certificate, siano in costante crescita. Anche il numero di assenze medio pro-capite del personale docente è un fattore vincolante. La presenza di due classi prime di due corsi non a termine nella Scuola Secondaria di primo grado determina cattedre orario e un certo tasso di docenti in comune con altre scuole con conseguente cambiamento annuale di sede.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BRIC80800C
Indirizzo	VIA FRIULI VENEZIA GIULIA N. 1 VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI
Telefono	0831866014
Email	BRIC80800C@istruzione.it
Pec	bric80800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdantealighieri.edu.it

Plessi

G. DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA808019
Indirizzo	VIA DELEDDA VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI

C. COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA80802A
Indirizzo	VIA MATTEOTTI VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI



G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA80803B
Indirizzo	VIA MAZZINI VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE80801E
Indirizzo	PIAZZA OSTILLIO VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI
Numero Classi	14
Totale Alunni	224

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE80802G
Indirizzo	VIA G.MATTEOTTI VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI
Numero Classi	7
Totale Alunni	114

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BRMM80801D
Indirizzo	VIA FRIULI VENEZIA GIULIA N. 1 - 72029 VILLA CASTELLI
Numero Classi	10



Totale Alunni

203

Approfondimento



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il livello di dotazioni ICT (PC, laboratori, LIM, Smart TV, tablet, stampanti e scanner, macchine



fotocopiatrici, software e hardware specifici per alunni con disabilità psico-fisica, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, macchina fotografica professionale digitale), pur se differenziato a livello di plesso e incrementabile, rientra nella media nazionale, regionale e provinciale. Sono presenti palestre, campo basket-pallavolo all'aperto, campo calcetto e spazi alternativi per l'apprendimento anche se non in tutte le sedi. Il patrimonio librario delle 2 biblioteche classiche presenti nell'Istituto Comprensivo è pari a circa 2000 volumi. Sono presenti aula magna con schermo per proiezioni, spazio mensa, laboratori scientifici mobili, informatici, tastiere elettroniche, altri strumenti musicali e pianoforte a coda, laboratorio artistico con forno per la cottura della ceramica, laboratorio linguistico e una sala per rappresentazioni teatrali. La scuola è fornita di aggiornato sito web e registro on-line con il quale si offre alle famiglie un supporto informatico direttamente connesso con la didattica. Sono consultabili le assenze, gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati dai docenti, in occasione della fine del quadrimestre le schede di valutazione, la certificazione delle competenze e il consiglio orientativo rilasciato agli alunni che frequentano le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Vincoli:

In tutti i plessi sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, infatti sono dotati di porte antipanico, scale di sicurezza esterne, rampe per il superamento delle barriere architettoniche, un ascensore, servizi igienici per disabili, segnalazioni luminose, ma non acustiche, per il superamento delle barriere senso percettive ma di detti interventi si è ancora in attesa della relativa documentazione. La serie di risorse descritte nelle opportunità non può ritenersi completa rispetto ai bisogni che emergono quotidianamente; sul piano delle strutture didattiche sono da incrementare, infatti, le strumentazioni del laboratorio scientifico, il numero dei testi della biblioteca scolastica, la dotazione degli attrezzi presenti nelle palestre e i necessari spazi per il sostegno didattico. Nonostante migliorata, rispetto al passato, la connessione wi-fi interna, non sempre risulta stabile e in grado di supportare i quotidiani e necessari collegamenti.



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	22

Approfondimento

Opportunità:

Nell'Istituto Comprensivo più dell'80% del personale docente è stabilizzato nella scuola: il personale a tempo determinato, rispetto al totale del personale in servizio, rappresenta una minima percentuale fra i docenti mentre il personale ATA è non solo interamente stabilizzato, ma in servizio da lungo tempo e comunque oltre i 5 anni. I docenti, prevalentemente con contratto a tempo indeterminato, possiedono titoli culturali in linea con la media nazionale. Le richieste di trasferimento in altre sedi appaiono limitate: oltre il 50% dei docenti è stabile nell'Istituto da oltre 10 anni, ben al di sopra della media regionale e nazionale. La quasi totalità del personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di inclusione, trattamento dati e privacy, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. La scuola si avvale di figure professionali specifiche, di funzioni strumentali per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione che facilitano il percorso di inclusione degli alunni DVA.

Vincoli:

L'età media del personale di ruolo è leggermente più alta della media nazionale in tutti gli ordini di scuola. I docenti hanno in relazione alla distribuzione per fasce di età, una percentuale leggermente più alta rispetto ai benchmark di riferimento per quanto riguarda la fascia di età più elevata, oltre la metà dei docenti rientra nel range fra i 45 e i 55 anni, in particolare nella scuola Primaria, con una percentuale più alta di tutti i benchmark di riferimento, mentre pochi rientrano nel range fra i 35-44. Ancora troppo bassa è la percentuale di docenti con certificazione linguistica e in possesso di certificazione informatica, nonostante le competenze informatiche dei docenti, anche se non certificate, siano in costante crescita. Anche il numero di assenze medio pro-capite del personale docente è un fattore vincolante. La presenza di un quarto corso nella Scuola Secondaria di primo



grado determina cattedre orario e un certo tasso di docenti in comune con altre scuole con conseguente cambiamento annuale di sede. Nonostante la lunga esperienza come Dirigente Scolastico risulta un fattore vincolante l'incarico di reggenza del D.S. e l'incarico AA facente funzione del DSGA.



Aspetti generali

Il Collegio docenti, nell'elaborazione della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa da adottare nell'ambito dell'autonomia scolastica, opererà in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi del sistema nazionale d'istruzione, ma anche alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale di appartenenza. Premesso che non possono esserci crescita e miglioramento senza "un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030), nella progettazione dell'offerta formativa il corpo docente dovrà ispirarsi alle indicazioni di seguito riportate.

L'istruzione è di qualità - richiamando i contenuti dell'Agenda 2030 - se:

- garantisce risultati di apprendimento adeguati e concreti per tutti, anche a chi vive situazioni di svantaggio, creando condizioni organizzative e didattiche sicure ed inclusive;
- investe per il migliore sviluppo del bambino attraverso l'istruzione prescolastica in preparazione alla scuola primaria;
- promuove conoscenze e competenze necessarie a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, alla tutela dei diritti umani, al tema della parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Pertanto, nella fascia d'età compresa tra i tre anni e i quattordici anni, è fondamentale prendere in considerazione le seguenti finalità nel processo educativo:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico;
- la costruzione dell'autostima e di un sé di valore;
- la consapevolezza dell'identità di genere, libera da stereotipi;
- la progressiva conquista di autonomia come capacità di autodirezione, iniziativa, cura di sé;
- l'evoluzione delle relazioni sociali secondo modalità amicali, partecipative e cooperative;
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri per un obiettivo comune, quale primo e fondamentale passo dell'educazione alla cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative;



- lo sviluppo del pensiero critico, attraverso la graduale estensione dei processi cognitivi, riflessivi e metacognitivi.

La finalità precipua, pertanto, che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è la seguente:

“Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

A.l’elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell’utenza e dei seguenti obiettivi strategici:

1. Riduzione dell’insuccesso scolastico;
2. Potenziamento delle competenze di cittadinanza;
3. Superamento del GAP nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo;

B. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento dei risultati scolastici, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e in particolare dei seguenti obiettivi:

1. Migliorare e consolidare i risultati delle prove di tutte le classi;
2. Implementare la diffusione e la condivisione di buone pratiche presenti nella scuola attraverso lo strumento dei Dipartimenti disciplinari;
3. Sviluppare la pratica della ricerca-azione al fine di implementare momenti di riflessione congiunta tra i tre ordini di scuola;

Il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell’alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l’imparzialità nell’erogazione del servizio, l’efficienza nell’uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

In particolare si ritiene indispensabile che si punti sulla VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE perseguendo obiettivi tesi a:

- a. valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo



alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;

c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;

d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;

e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi nell'ambito di quanto prescritto dalle norme contrattuali e di settore;

f. valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la continuità e utilizzare i dati raccolti come strumento di raccordo e feedback informativo per i docenti della Scuola Primaria.

Traguardo

Entro la fine del triennio, tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia adotteranno e documenteranno l'uso costante di rubriche di osservazione per la rilevazione dei prerequisiti logico-matematici e di problem solving, al fine di garantire un livello omogeneo di preparazione per l'accesso alla Primaria.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenze di base

Il percorso intende favorire la realizzazione di progetti volti al recupero e al potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, in orario curricolare ed extracurricolare, per migliorare gli esiti scolastici di fine ciclo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la continuità e utilizzare i dati raccolti come strumento di raccordo e feed-back informativo per i docenti della Scuola Primaria.

Traguardo

Entro la fine del triennio, tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia adotteranno e documenteranno l'uso costante di rubriche di osservazione per la rilevazione dei pre-requisiti logico-matematici e di problem solving, al fine di garantire un livello omogeneo di preparazione per l'accesso alla Primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare, anche per gruppi, potenziando inoltre il ruolo dei dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche.

○ Ambiente di apprendimento

Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere esperienze di apprendimento significativo e duraturo.

○ Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla prevenzione e trattamento della dispersione scolastica degli alunni nel gruppo-classe

Attività prevista nel percorso: Sostenere e includere

Descrizione dell'attività

Nell'ambito dell'attività sono in fase di attuazione, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, progetti che prevedono il recupero e il consolidamento delle competenze e abilità di base in italiano, e il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del Progetto Orientamento "Talenti in viaggio". In continuità con la progettualità del triennio precedente, saranno attivati percorsi umanistici e scientifici, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria, anche finalizzati alla partecipazione dei Giochi Matematici del Mediterraneo.

Per la realizzazione di tali percorsi si farà ricorso ad un'organizzazione extra curriculare, anche a classi aperte, con l'obiettivo non solo di promuovere gli apprendimenti, ma anche di favorire l'aggregazione e la socialità in orario extracurricolare.

Il progetto lettura trasversale prevede una serie di iniziative volte a sviluppare negli alunni il piacere della lettura, obiettivo che si intende perseguire anche con altre azioni, quali il Progetto Legalità e le attività previste nell'ambito della progettazione di Educazione civica, con ricadute importanti sugli apprendimenti in ambito linguistico.

Nella scuola dell'Infanzia verrà avviata l'adozione di rubriche di



osservazione dei pre-requisiti logico-matematici e di problem solving, al fine di garantire un livello adeguato di preparazione per l'accesso alla scuola primaria.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

FIS

Responsabile

Responsabili attività: docenti di classe, FS area D, referenti
progetto lettura, referenti progetto

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di studenti con insufficienze in italiano e
matematica.

Attività prevista nel percorso: Curricolo e formazione

Descrizione dell'attività

Il percorso intende promuovere azioni volte a creare sinergie, nell'ottica della condivisione di buone pratiche, di strategie didattiche e valutative nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella scuola secondaria di primo grado. In particolare verranno



attivati percorsi di formazione e autoformazione, finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e inclusive e all'utilizzo di spazi e strumentazioni che rendano l'apprendimento coinvolgente, significativo e duraturo.

In continuità con gli anni precedenti, verranno avviate le attività della Commissione Curricolo Verticale, con la ricerca di obiettivi formativi comuni sulla base dei quali sviluppare la progettualità d'Istituto e che prevedano l'integrazione curricolare dei progetti della scuola dell'Infanzia, per garantire l'uniformità dell'offerta formativa dell'Istituto. Le attività della Commissione Continuità sono utili per condividere nei diversi ordini di scuola obiettivi e finalità, nonché metodologie sulla base delle quali costruire gli itinerari del percorso formativo degli alunni.

Andrà potenziato, inoltre, l'uso di strumenti valutativi comuni, come le prove strutturate per classi parallele non ancora diffuso in tutti gli ordini di scuola.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

FIS

Responsabile

Responsabili attività: referenti di dipartimento, presidenti di interclasse e di intersezione; commissione curricolo verticale, FFSS dell'area C.

Risultati attesi

Rafforzamento della collaborazione e del confronto tra i docenti; condivisione di criteri comuni di valutazione al fine di



attuare una valutazione più uniforme a livello di istituto;
potenziamento del curriculum verticale comune ai tre ordini di scuola.

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

Il percorso intende promuovere azioni volte a migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare, anche per gruppi, potenziando inoltre il ruolo dei dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche.

○ Ambiente di apprendimento

Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere esperienze di apprendimento significativo e duraturo.

○ Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

Attività prevista nel percorso: Consolidare le competenze di base

Descrizione dell'attività

Le competenze linguistiche sono uno dei cardini intorno a cui si sviluppa l'offerta formativa dell'Istituto.

Saranno attivati percorsi per rafforzare e sviluppare le competenze comunicative e linguistiche in chiave europea nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, anche finalizzati al conseguimento della certificazione. Verranno promosse ulteriori attività per rafforzare le competenze linguistiche, come la partecipazione a spettacoli teatrali in



lingua inglese, preceduta da una preparazione ad hoc da parte degli alunni. La scuola ha, inoltre, attivato esperienze di scambi e partenariati con scuole estere, rivolte a docenti e alunni della scuola secondaria, nell'ambito del Progetto Erasmus+.

Si prevedono inoltre percorsi linguistici extracurricolari di lingue straniere nell'ambito del Progetto Orientamento "Talenti in viaggio" per le fasce più deboli, con il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e innovative per favorire l'integrazione degli alunni con Bes.

Per raggiungere questi obiettivi dovranno, inoltre, essere previste attività di aggiornamento, anche in autoformazione, sulla didattica delle discipline e sulle metodologie didattiche innovative.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Responsabili attività: docenti di lingue, docenti di italiano, di matematica e di inglese.

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano e matematica e nel livello pre-A1 nella prova di inglese; aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese; aumentare la percentuale di



studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva**

Il percorso intende promuovere attività curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in materia di diritti e pari opportunità, legalità e ambiente, con il coinvolgimento delle famiglie, degli enti e delle associazioni del territorio, al fine di creare una comunità educante

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere esperienze di apprendimento significativo e duraturo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla prevenzione e trattamento della dispersione scolastica degli alunni nel gruppo-classe

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Una più radicata collaborazione con gli enti e con le famiglie risponde alla priorità di migliorare i risultati degli esiti scolastici e consentirà l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività

L'istituto intende promuovere le seguenti attività progettuali trasversali, in orario curricolare ed extracurricolare: Progetto Continuità, Progetto legalità; attività di educazione civica sulle dipendenze; "Un albero per il futuro", in collaborazione con i Carabinieri Forestali; "Scuola in bosco", in collaborazione con Masseria San Paolo Grande; Più sicuri, sani e felici a piedi e in bici; l'orto scolastico tra saperi e sapori; Parolando, che prevede la realizzazione di un giornalino scolastico.

La scuola, inoltre, promuove progetti di educazione alla salute,



sia nell'ambito del piano strategico per la promozione della salute nelle scuole, quali "Affettivamente" e "La strada non è una giungla", sia nell'ambito di iniziative di rilevanza locale, regionale e nazionale, che intendono promuovere l'educazione motoria in tutti gli ordini di scuola, quali, Scuola attiva Infanzia, Kids e Junior, La corsa contro la fame, Classi in gara-Villa Castelli 2025, il gruppo sportivo scolastico.

Diverse attività, a sostegno dell'offerta formativa dell'istituto, volte a promuovere la socialità e l'inclusione nel periodo di sospensione delle lezioni, saranno svolte nell'ambito del Piano Estate "E...state insieme".

Il nostro Istituto, inoltre, promuove in tutti gli ordini di scuola uscite didattiche e viaggi di istruzione nel territorio e in altre regioni d'Italia al fine di sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e al rispetto dei beni naturalistici e storico-artistici.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

FIS/PROGETTI REGIONALI

Responsabile

Responsabili attività: docenti di classe, referenti team legalità e bullismo, referente educazione alla salute, FFSS Area A e D, componenti del Centro Sportivo Scolastico.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza sui temi della legalità, dell'ambiente e dei diritti; contrasto al bullismo e cyberbullismo e ad ogni forma di violenza; coinvolgimento di alunni e famiglie, di enti e associazioni del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'obiettivo dell'Istituto è quello di potenziare la progettualità in verticale, in modo da favorire la adozione di scelte culturali comuni ai tre ordini di scuola, di incentivare la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, di attivare e potenziare reti e collaborazioni, per perseguire un'idea di scuola attiva e aperta al territorio.

Il fine ultimo è quello di migliorare la didattica laboratoriale in senso interdisciplinare, in modo da favorire la collaborazione tra pari, lo scambio di informazioni, l'inclusione, il miglioramento delle capacità relazionali e l'acquisizione delle competenze.

È possibile individuare tre aree di innovazione:

- Contenuti e curricoli
- Reti e collaborazioni esterne
- Spazi e infrastrutture

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per realizzare gli obiettivi formativi individuati, il nostro Istituto pone particolare attenzione alla progettualità verticale, accanto a quella orizzontale, che individua linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

La progettazione in verticale d'Istituto sostiene la didattica innovativa, in quanto il confronto tra docenti dei tre ordini di scuola, la scelta di finalità educative comuni garantiscono la dimensione della continuità e della organicità del percorso formativo, pur nel rispetto delle specificità dei percorsi dei singoli ordini di scuola.



Per realizzare questi obiettivi sono stati formati gruppi di lavoro e commissioni tra docenti dei tre ordini di scuola:

gruppo di lavoro per l'inclusione; commissione curricolo verticale; commissione continuità; team digitale; commissione bullismo, cyberbullismo ed educazione alla salute

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento è uno degli elementi che permettono di rendere innovativa e coinvolgente l'offerta formativa dell'istituto:

- potenziamento delle nuove tecnologie in aula, quali monitor touch screen e smart TV;
- potenziamento di spazi didattici volti all'integrazione tra apprendimento formale e non formale, quali: orto scolastico, laboratorio di arte, laboratorio di scrittura (redazione del giornale scolastico "Parolando"), laboratorio di musica, laboratorio di scienze, biblioteca scolastica.

Questi spazi arricchiscono il processo di insegnamento/apprendimento, in quanto consentono l'uso integrato di diversi linguaggi, promuovono nell'alunno la motivazione ad apprendere, i livelli di attenzione e concentrazione, attivano forme di cooperazione e di confronto, favoriscono l'inclusione.

L'Istituto, in linea con la consolidata tradizione musicale presente a Villa Castelli, ha attivato nell'a.s. 2023-2024 percorsi ad indirizzo musicale per le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli alunni delle classi prime, seconde e terze frequentano i percorsi musicali relativi allo studio di pianoforte, fisarmonica, percussioni, chitarra.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di diverse modalità e canali comunicativi: il registro elettronico, il sito web e la pagina Facebook della scuola. La comunicazione istituzionale raggiunge in questo modo una duplice finalità: informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa e delle modalità di erogazione del servizio



scolastico; favorire il senso di appartenenza di tutti i soggetti coinvolti alla comunità scolastica.

Uno dei principali aspetti di innovazione nella comunicazione del nostro istituto è la rendicontazione sociale, che costituisce un importante veicolo attraverso il quale è possibile comunicare in modo trasparente le scelte didattiche e gestionali rivolte alla comunità scolastica, nonché valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto effettivamente fatto.

Il nostro istituto promuove la realizzazione di progetti in rete e di iniziative didattiche, educative e culturali che vedono il coinvolgimento diretto di enti ed associazioni esterne e che permettono di riconoscere alla scuola l'identità di comunità educante aperta al territorio, in grado di offrire ai docenti, agli studenti ed alle famiglie occasioni e stimoli per una crescita culturale comune. Numerosi progetti prevedono accordi di rete e collaborazioni con enti ed associazioni esterne che, già avviati o in fase di definizione, contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa d'istituto.

L'Istituto ha avviato la collaborazione con istituti scolastici europei in Polonia, Francia e Spagna, attuando scambi culturali aperti a docenti, studenti e personale Ata, per favorire la conoscenza di diversi sistemi scolastici e pratiche educative.

Collaborazioni con enti ed associazioni esterne:

- associazione "Libera contro le mafie";
- cooperativa sociale l'Ala, di Villa Castelli (BR);
- FIAB;
- Masserie didattiche;
- Masseria San Paolo Grande di Ostuni (BR);
- Nucleo Carabinieri Forestali di Martina Franca (TA);
- Centro Accademico Musicale di Villa Castelli;
- Associazioni sportive del territorio;

La scuola promuove, inoltre, visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione volti alla conoscenza degli aspetti culturali, ambientali, e storico-artistici del territorio, nonché la fruizione di spettacoli teatrali in italiano e lingue straniere presso i teatri di Ceglie Messapica e Martina Franca.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito dell'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 l'istituto intende realizzare ambienti innovativi di apprendimento, grazie ai finanziamenti del PNRR.

La scuola potrà curare la trasformazione di spazi fisici, quali laboratori e classi, in modo da favorire cambiamenti nelle metodologie di insegnamento e apprendimento e lo sviluppo di competenze digitali e loro integrazione nella pratica didattica quotidiana.

La progettazione riguarderà alcuni aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Tutte le aule dell'Istituto comprensivo sono attualmente dotate di digital board connesse alla rete internet e computer, utilizzati nella pratica didattica quotidiana.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OLTRE LA CLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attuazione di percorsi di prevenzione della dispersione scolastica intesa non solo come abbandono, ma soprattutto come insuccesso scolastico caratterizzato da demotivazione, disinteresse, noia e disturbi del comportamento, per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, il successo scolastico e la riduzione della marginalità sociale. Il progetto mira, pertanto, a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. In continuità con il progetto "Fuori classe" portato avanti nell'anno scolastico 2023-24, nell'attuazione del progetto "Oltre la classe" si intendono sviluppare caratteristiche di innovazione delle azioni integrando le esperienze, competenze e risorse presenti all'interno dell'istituzione scolastica con quelle dei soggetti del terzo settore con i quali si stabilisce rapporto di partenariato, in una logica di collaborazione con la scuola, le famiglie, e i servizi istituzionali. Il perno attorno al quale ruota l'intero progetto saranno i percorsi di recupero e consolidamento delle competenze e abilità di base in italiano, matematica e lingue straniere. Per la realizzazione di tali percorsi si farà ricorso ad un'organizzazione extra



curriculare, anche a classi aperte, con piccoli gruppi da 3 a 7 destinatari con l'obiettivo di far acquisire un metodo di studio più appropriato e favorire una crescente autonomia; ciò risponde alla necessità di rendere operativa la missione della scuola di accogliere, formare e orientare, obiettivo che nasce dalla priorità del RAV 2022-23, la cui criticità rilevata è quella attinente gli esiti esterni: diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basse nella Scuola Secondaria di primo grado, avvicinando il dato nazionale e promuovendo, quindi, il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Con gruppi più numerosi di 10 destinatari si realizzeranno percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari con gli obiettivi di educare al cooperative learning, potenziare le abilità sociali e relazionali con i pari, ed educare ad assumere atteggiamenti più disinvolti nei riguardi delle discipline. Tali azioni si realizzeranno attraverso i seguenti laboratori: giornalino scolastico; laboratorio di fotografia, laboratorio di pittura, laboratorio musicale, laboratorio di recitazione e regia, attività sportive e motorie, orto scolastico. Tra le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, che la scuola ha già intrapreso l'anno scorso con successo, verranno riproposti i percorsi di mentoring e orientamento rivolti agli studenti che presentano particolari fragilità nella motivazione, nell'orientamento scolastico, nel metodo di studio e nelle competenze disciplinari con l'obiettivo di guidarli nella riflessione su quelli che sono i propri bisogni emergenti in termini di motivazione all'apprendimento, di riconoscimento delle relazioni significative e di implementazione della propria competenza orientativa. Si riattiveranno, infine, gli incontri di sostegno al ruolo genitoriale con attività specifiche di sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio-culturale.

Importo del finanziamento

€ 90.721,29

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Il futuro dell'educazione tra innovazione didattica e tecnologica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della nostra Istituzione scolastica, così come esplicitato nel PTOF. L'obiettivo principale è quello di fornire al personale scolastico le conoscenze e gli strumenti necessari per implementare metodologie didattiche innovative, gestire efficacemente l'apprendimento digitale e utilizzare pratiche avanzate di verifica e valutazione degli apprendimenti. D'altro canto l'acquisto di beni, nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0, ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i plessi, risulta pertanto necessario approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti dei discenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. Per i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE saranno attivati, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, 3 moduli (ciascuno di 27 ore) rivolti ai docenti dei tre ordini di scuola (SI, SP e SSPG). I Percorsi, tenuti da un formatore esperto coadiuvato da un tutor, saranno erogati a gruppi di almeno 15 corsisti, che conseguiranno attestato finale. Le azioni formative saranno svolte in modalità ibrida (in presenza e on line/modalità sincrona). La formazione del personale docente si arricchirà con l'attivazione di 3 LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO (ciascuno di 20 ore) articolati in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing. I docenti in piccoli gruppi, almeno 5 unità, saranno affiancati da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. Tale azione, con rilascio finale di specifica attestazione, sarà svolta in presenza e supporterà i docenti all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". La formazione sul campo del personale docente sarà affiancata dall'attivazione di un percorso di formazione sul campo di 20 ore rivolto al DS, DSGA, personale ATA e collaboratori del DS. Il percorso consentirà il potenziamento delle competenze digitali per la gestione delle procedure organizzative e documentali. Accanto alle attività di formazione sarà istituita la COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale. Tale Comunità avrà il compito di favorire il raccordo tra i vari attori della comunità scolastica (Dirigente, team del Ds, dipartimenti, ecc) al fine di raccogliere le esigenze formative e trasformarle in azioni concrete utili alla comunità scolastica. Promuoveranno la ricerca, la produzione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola.

Importo del finanziamento

€ 43.929,86

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, la strutturazione del curriculum, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane.

Il Collegio docenti, nell'elaborazione della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa da adottare nell'ambito dell'autonomia scolastica, opera in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi del sistema nazionale d'istruzione, ma anche alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale di appartenenza.

Premesso che non può esserci crescita se non in un ambiente positivo di insegnamento e apprendimento fondato su rispetto e collaborazione, fiducia e stima vicendevoli e riconoscimento sociale, senza "un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030), nella progettazione dell'offerta formativa il corpo docente si è ispirato alle seguenti indicazioni:

L'istruzione è di qualità - richiamando i contenuti dell'Agenda 2030 - se:

- garantisce risultati di apprendimento adeguati e concreti per tutti, anche a chi vive situazioni di svantaggio, creando condizioni organizzative e didattiche sicure ed inclusive;
- investe per il migliore sviluppo del bambino attraverso l'istruzione prescolastica in preparazione alla scuola primaria;
- promuove conoscenze e competenze necessarie a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, alla tutela dei diritti umani, al tema della parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Un'educazione di qualità deve puntare alla crescita dei bambini favorendo un equilibrato intreccio tra le dimensioni fisica-emotiva-affettiva-sociale-cognitiva; in particolare, nella fascia d'età compresa tra i tre anni e i quattordici anni, è fondamentale prendere in considerazione le seguenti finalità nel processo educativo:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico;
- la costruzione dell'autostima e di un sé di valore;
- la consapevolezza dell'identità di genere, libera da stereotipi;
- la progressiva conquista di autonomia come capacità di autodirezione, iniziativa, cura di sé;
- l'evoluzione delle relazioni sociali secondo modalità amicali, partecipative e cooperative;
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri per un obiettivo comune, quale primo e fondamentale passo dell'educazione alla cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative;



- lo sviluppo del pensiero critico, attraverso la graduale estensione dei processi cognitivi, riflessivi e metacognitivi.

La finalità precipua che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è la seguente:

"Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

Attività progettuali relative all'a.s. 2025/2026

Destinatari	PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Trasversale – Infanzia-primaria-Secondaria di I Grado	Progetto lettura "Un libro, mille voci"
Trasversale – Infanzia-primaria-Secondaria di I Grado	Legalità verde: il rispetto dell'ambiente come atto di giustizia
Trasversale – Primaria-Secondaria di I Grado	La mini classica del Sud
Trasversale – Infanzia-primaria-Secondaria di I Grado	Progetto continuità "Un percorso che unisce"
Trasversale-Primaria-Secondaria	Cross Road-Crocevia di Popoli (a cura della cooperativa sociale Se Puede)
Trasversale Primaria- Secondaria	Giochi matematici del Mediterraneo – Università Bocconi.
Trasversale – Infanzia-primaria-Secondaria di I Grado	Qui non si Butta Niente. Riduciamo e differenziamo
Trasversale – Classi quinte primaria-classi prime Scuola secondaria (in attesa dell'avviso)	Scuola in bosco-Masseria San Paolo Grande
Trasversale – Infanzia-primaria-secondaria	Progetto biodiversità ITS Academy Agroalimentare Puglia
Trasversale -Infanzia 5enni - Primaria classi prime e seconde	Kaelya Basket ASD I Campioni di Domani
Trasversale – Infanzia, Primaria seconde e terze-Secondaria di I Grado	Scuola Attiva Infanzia Scuola Attiva Kids Scuola Attiva Junior
Scuola Primaria	Un passo dopo l'altro
Scuola Primaria	Progetto Pet therapy & pet education.
Classi prime Scuola Secondaria	"Un albero per il futuro" Riserva naturale orientata Murge Orientali Martina Franca (TA)
Scuola Secondaria	Gruppo sportivo scolastico
Scuola Secondaria – tutte le classi (in attesa dell'avviso)	"Settimana Blu", in collaborazione con la Direzione Marittima della Puglia
Scuola Secondaria – classi terze	"La strada non è una giungla"
Scuola Secondaria – classi terze	"Affettivamente" Educazione all'affettività e prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio
Scuola Secondaria – tutte le classi	Corsa contro la fame
Scuola Primaria - tutte le classi tranne 2A e 2B	

Scuola secondaria	Bamp Cinema. Un solo frame dall'Adriatico allo Ionio
Destinatari	PROGETTI EXTRACURRICOLARI FIS
Scuola dell'Infanzia 5 anni	Remigini "Pronti andiamo in prima"
Scuola dell'Infanzia 5 anni	Note di Natale
Scuola dell'Infanzia 5 anni	Creo riciclando
Scuola dell'Infanzia 5 anni	I sapori della tradizione
Scuola Primaria	Giometria: la matematica in azione
Scuola Primaria	Natale: "Io sono. Tu sei? Egli è.
Scuola Primaria	Canto di natale
Scuola Primaria	Ricordie sogni in DO MAGGIORE
Scuola Secondaria	"Allenarsi alla logica". Preparazione ai giochi matematici del Mediterraneo
Scuola Secondaria	Tutti in bici più sicuri e più felici
Trasversale- Infanzia, Primaria e Secondaria	PAROLANDO
Destinatari	Progetto ORIENTAMENTO "Talenti in viaggio"
Scuola secondaria	Io, il Sé: promuove la consapevolezza di sé e delle proprie risorse personali e sociali. Io, il Mondo: valorizza le competenze comunicative e linguistiche in chiave europea. Io, le Scienze: avvicina al metodo scientifico e alle competenze STEM. Io, mi Esprimo: favorisce l'espressione attraverso il corpo, la musica e lo sport. Io, Progetto: promuove le competenze digitali, la progettazione e il problem solving. Io, Creo: stimola la creatività in ambito artistico e artigianale. Io e il Territorio - A Scuola di Benessere
Destinatari	Piano estate "E...state insieme"
Scuola primaria	MINDFUL YOGA GIOCO CALCIO MUSICA IN GIOCO NATURA DA SCOPRIRE
Scuola secondaria	E...STATE IN NATURA CIAK SI GIRA SU IL SIPARIO SUONIAMO CON IL CORPO E... STATE IN BALLO
Destinatari	Piano estate "Nuove... Azioni per crescere insieme"
Scuola primaria	- "Parole in gioco" (Lingua madre) In fase di attuazione - "English Outdoor Adventure" (Lingua straniera) In fase di attuazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di primo grado	“Viaggio nella letteratura alla scoperta di avventure” (Lingua madre) In fase di attuazione “Matematica in gioco” (Matematica, scienze e tecnologie) In fase di attuazione
Classi seconde e terze Scuola Secondaria di I grado	ERASMUS+ “From Zero Km to a Melting-Pot: Traditions, Food and Culture” (In corso)

Visite guidate-Viaggi di istruzione-Uscite A.S 2025/2026			
Uscita/programma	Data/periodo	Classi	Docente
SCUOLA SECONDARIA			
Parco Nazionale del Pollino	Maggio	Classi prime	Docenti di Classe
Circolo Velico Iucano di Policoro	4-6 maggio	Classi seconde	Docenti di Classe
Sicilia	20-22 maggio (data da confermare)	Classi Terze	Docenti di Classe
Spettacolo Teatrale “Orlando” Presso Teatro Armamaxa di Ceglie Messapica	3 febbraio	Tutte le classi della Scuola Secondaria	Docenti di classe
Spettacolo teatrale in lingua inglese Teatro di Martina Franca	Marzo	Classi seconde e terze della Scuola Secondaria	Docenti di classe
Cinema Nuovo di Martina Franca	Date da concordare	Tutte le classi Scuola Secondaria	Docenti di classe
Visite guidate sul territorio	Aprile/Maggio	Classi terze della Scuola Secondaria	Docenti di classe
Riserva naturale orientata Murge Orientali Martina Franca (TA)	16-18 dicembre	Classi Prime	Docenti di Classe
Settimana Blu a cura della direzione marittima della Puglia (in attesa dell'avviso)	Aprile/maggio	Classi da definire	Docenti di classe
SCUOLA PRIMARIA			
Spettacolo teatrale “SONO SOLO BOLLE DI SAPONE” presso il Teatro Comunale di Ceglie Messapica - BR	9 Marzo	CLASSI PRIME E SECONDE	Docenti di classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Spettacolo teatrale "Esterina cento vestiti" presso il Teatro Comunale di Ceglie Messapica - BR	19 Marzo	CLASSI TERZE- QUARTE-QUINTE	Docenti di classe
"I colori del Benessere: Tutti giù nell' orto" (Masseria didattica "Tratturi Reali")	Maggio	CLASSI PRIME	Docenti di classe
1. "La magia del Natale con Santa Claus" (Bari). 2. Parco Avventura "Indiana Park" (Castellana Grotte)	17 e 19 Dicembre 25 Maggio	CLASSI SECONDE	Docenti di classe
1. Uscita nel territorio: Biblioteca di Villa Castelli. 2. Uscita nel territorio: Centrale idroelettrica di Villa Castelli. 3. Giornata nel parco "Boscosauro" (Altamura)	Da definire 13 o 14 Aprile 25 Maggio	CLASSI TERZE	Docenti di classe
1. "La città dei trulli: "Villaggio incantato di pietra e calce" (Alberobello)	11 Maggio	CLASSI QUARTE	Docenti di classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

1. Planetario Bari: "Voglio fare l'Astronauta"- "Esperimenti per un mondo migliore".	19 Gennaio	CLASSI QUINTE	Docenti di classe
2. Visita guidata a Taranto: "Taranto in Battello", Museo Archeologico Nazionale, visita nel centro della città.	19 Maggio		
SCUOLA DELL'INFANZIA			
Spettacolo teatrale "SONO SOLO BOLLE DI SAPONE" presso il Teatro Comunale di Ceglie Messapica - BR	9 Marzo	Le sezioni dei 4 e 5 anni	Docenti di classe
Masseria Campanile	Marzo-Maggio	Le sezioni dei 4 e 5 anni	Docenti di classe
Un Cavallo per amico	Marzo-Maggio	Le sezioni dei 4 e 5 anni	Docenti di classe



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. DELEDDA	BRAA808019
C. COLLODI	BRAA80802A
G. RODARI	BRAA80803B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON LORENZO MILANI	BREE80801E
MADRE TERESA DI CALCUTTA	BREE80802G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	BRMM80801D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. DELEDDA BRAA808019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C. COLLODI BRAA80802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI BRAA80803B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI BREE80801E

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA BREE80802G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI BRMM80801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- Scuola primaria.

33 ore annuali per classe.

- Scuola Secondaria di I Grado.

33 ore annuali per classe:

Italiano, Storia, geografia 7 ore

Inglese 4 ore

Francese 3 ore

Matematica e Scienze 5 ore

Tecnologia 3 ore

Arte e immagine 3 ore

Musica 3 ore

Scienze motorie 3 ore

Religione 2 ore



Curricolo di Istituto

I.C. "D. ALIGHIERI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientificotecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

LA NOSTRA SCELTA

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati formati gruppi di lavoro con docenti dei tre ordini di scuola. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e



disciplinare, dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni e dai lavori della commissione, è stato elaborato un Curricolo che parte dall'individuazione preventiva di finalità generali che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo, per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi specifici di apprendimento, che siano osservabili e misurabili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola.

Allegato:

Curricolo Verticale Istituto Comprensivo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La storia della nascita della Costituzione: dallo statuto albertino alla Carta costituzionale.

I primi dodici principi della Carta Costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della classe.

Le parole del rispetto.

Diritti e doveri per stare bene insieme.

Il regolamento d'Istituto. Il Patto di corresponsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Io e l'altro: percorsi di relazione positiva.

L'aiuto reciproco, apprendimento tra pari.

Le regole dello stare insieme.

I principi di solidarietà.

Azioni di contrasto al bullismo.

Individuazione e superamento di episodi di Bullismo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli enti pubblici: l'amministrazione comunale; funzionamento e organizzazione.

I principali servizi pubblici del proprio territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La democrazia nelle civiltà antiche.

La costituzione e l'organizzazione della Repubblica Italiana.

Ruoli e funzioni di: Presidente della Repubblica, Camera dei deputati, Senato della Repubblica.

I luoghi Istituzionali Nazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,



dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Dalla mia storia alla storia della classe.

La storia del mio paese tra racconti, testimonianze e foto.

Detti e proverbi della tradizione territoriale.

La bandiera (art. 12 della Costituzione).

L'Inno Nazionale, la festa della Repubblica.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Dall'Europa all'Unione Europea.

La dichiarazione universale dei diritti umani.

Gli Organi Internazionali e il principio di solidarietà.

La dichiarazione dei diritti dei bambini.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza in classe: regole di convivenza.

Norme di sicurezza in caso di incendio e terremoto.

La segnaletica della sicurezza.

Lettura dei segnali e delle piantine per eventuali evacuazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

I principali segnali stradali.

Norme di comportamento per la strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi e gli effetti di abuso di sostanze (fumo, alcol, droghe).

I rischi e gli effetti di un'alimentazione non corretta.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: ob. 1-2-8.

La Costituzione: art. 1-2.

Indagine ISTAT sullo sviluppo economico in Italia e in Europa.

I settori economici in Italia.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione dell'ecosistema del proprio territorio.

La biodiversità.

I comportamenti responsabili di tutela del proprio ambiente.

I comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le Organizzazioni di tutela del proprio paesaggio, degli animali e dei beni culturali: protezione civile, ENPA, FIAB, Pro-loco.

Obiettivo di apprendimento 4



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Indagini formali e informali sugli spazi verdi del proprio territorio.

Indagini formali e informali sulla fruibilità di spazi verdi al pubblico: la gravina e i parchi.

La raccolta differenziata.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I racconti delle stagioni ai tempi dei nonni.

Confronto con le attuali condizioni climatiche delle stagioni.

Effetto serra.

Inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione di siti di rilevanza storica: Pezza Petrosa.

Individuazione attraverso detti, proverbi e racconti degli elementi caratterizzanti del proprio dialetto.

Interviste ai nonni sulle tradizioni locali in relazione anche alle feste religiose.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: ob. 6-13-14-15.

La giornata della Terra, la giornata dell'acqua., la giornata dell'albero.

Indagini per verificare le abitudini in merito all'uso responsabile delle risorse: acqua, terra, energia elettrica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione le forme di pagamento adatte a diverse situazioni (bollettini, PagoPA).

La compravendita: attività laboratoriali ed esperienziali.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della Memoria.

Giornata del Ricordo.

Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia.

Giornata Nazionale della Legalità.

Lettura di albi e libri inerenti i temi della Legalità e della Giustizia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca di informazioni usando vari motori di ricerca.

Attenzione sulla veridicità delle informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Apprendimento di nozioni fondamentali sull'uso di Power Point, Google moduli per verificare apprendimenti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento per accedere al laboratorio informatico.

Regolamento per l'utilizzo dei tablet (tempi e modalità)

Regolamento per l'utilizzo dei social.

Il manifesto delle Parole non ostili.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi sull'uso prolungato e non idoneo delle tecnologie digitali.

Lettura di albi illustrati e libri che affrontano tematiche sul bullismo e cyberbullismo.

Visione di film e/o video divulgativi.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi della Costituzione Italiana (artt. 1-12)

Le libertà costituzionali

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole da rispettare nei vari contesti.

La Dichiarazione Universale dei diritti umani: principi fondamentali.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace)

Le discriminazioni (il razzismo, la violenza sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione).

Il principio di uguaglianza e l'articolo 3 della Costituzione.

Progetto in rete "Cyber_bulli STOP con la Musica e il Movimento"

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità educativa.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore della solidarietà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli enti locali



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Ordinamento dello Stato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea e gli organismi sovranazionali.

Istituzioni dell'UE e degli Organismi internazionali: l'ONU.

I compiti delle organizzazioni internazionali.

Principi fondamentali delle Carte internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità educativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le strategie per mantenersi in forma, gli alimenti e le loro caratteristiche, le buone e le cattive abitudini nell'alimentazione.

Il benessere psico-fisico: pericoli di una scorretta alimentazione e dell'uso di sostanze psicotrope (fumo, alcool, droghe).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le strategie per mantenersi in forma, gli alimenti e le loro caratteristiche, le buone e le cattive abitudini nell'alimentazione.

Il benessere psico-fisico: pericoli di una scorretta alimentazione e dell'uso di sostanze psicotrope (fumo, alcool, droghe).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetti di sostenibilità, spreco e divario economico.

I settori economici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.

Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Rispetto dell'ambiente e biodiversità

Cambiamento climatico e inquinamento aria, acqua e suolo: cause e conseguenze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



Tematiche affrontate / attività previste

L'Articolo 9 della Costituzione

Patrimonio paesaggistico e storico-artistico del nostro territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto sulla raccolta differenziata "Qui non si butta niente! Riduciamo e differenziamo!"

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con



organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetti di sostenibilità, spreco e divario economico.

Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Rispetto dell'ambiente e biodiversità

L'inquinamento aria, acqua e suolo: cause e conseguenze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela e conservazione dei beni culturali

I siti di interesse storico-artistico di Villa Castelli.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

I fenomeni mafiosi e la loro storia

L'impegno e la legalità degli eroi contro le mafie

Rispetto dell'ambiente e biodiversità

"Progetto legalità"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di comunicazioni digitali.
- Il web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



La tecnologia informatica e il cittadino digitale

Proprietà e caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Manifesto della comunicazione non ostile.

Il cyberbullismo e i tranelli della rete.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cura di sé, della comunità e dell'ambiente

3-4-ANNI

Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé. Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento. Sviluppare il senso di solidarietà. Interiorizzare la funzione delle regole a casa e a scuola. Conoscere e rispettare le regole. Cantare l'Inno Nazionale. Colorare la Bandiera Italiana.

5 ANNI

Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé. Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento. Interiorizzare la funzione delle regole a casa e a scuola. Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza. Memorizzare e cantare l'Inno Nazionale e rappresentare plasticamente la Bandiera Italiana. Costruire con i bambini il grande 'Librone della Costituzione' attraverso l'applicazione di varie tecniche grafico - pittoriche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il corpo e il movimento

○ Azioni di rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura

3-4 ANNI

Sperimentare l'utilizzo e riciclaggio dei materiali. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua. Applicare nelle condotte quotidiane le buone pratiche di salute e benessere. Riconoscere e rappresentare graficamente attraverso attività plastiche e pittoriche i vari alimenti. Utilizzare semplici tecniche per la realizzazione di cartelloni inerenti il creato (la terra, l'acqua, il fuoco, l'aria).

5 ANNI

Sperimentare l'utilizzo e riciclaggio dei materiali. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua. Riconoscere e rappresentare graficamente attraverso attività plastiche e pittoriche i vari alimenti. Utilizzare semplici tecniche per la realizzazione di cartelloni inerenti il creato (la terra, l'acqua, il fuoco, l'aria). Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

○ **Consapevolezza dell'identità digitale**

3-4- 5 ANNI

Sperimentare le moderne tecnologie a scopo ludico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Immagini, suoni, colori

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

L'I.C. "Dante Alighieri" promuove processi di internazionalizzazione attraverso il programma Erasmus+, attivando mobilità rivolte a docenti e studenti per lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e metodologiche.

Le iniziative realizzate comprendono:

- Mobilità docenti in Francia – Collège Saint-Magloire (Dol-de-Bretagne): attività di job shadowing con osservazione di pratiche didattiche innovative, metodologie inclusive e percorsi interculturali e linguistici.
- Mobilità docenti in Polonia: corsi di formazione strutturati su bilinguismo, sostenibilità, green mobility e metodologie attive, con osservazioni e scambi professionali presso la scuola partner.
- Mobilità internazionale per docenti e studenti: prevista la partecipazione di studenti delle classi seconde e terze a percorsi linguistici, laboratori didattici e attività interculturali presso scuole partner europee, nell'ambito del progetto Erasmus+.

Le attività contribuiscono a innovare la didattica, promuovere l'inclusione, rafforzare le competenze linguistiche, ampliare l'apertura europea del curriculum e sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Erasmus plus – Mobilità individuale e di gruppo (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Io, il mondo. Percorso di lingue straniere

Il percorso linguistico "Io e il Mondo" nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla dimensione internazionale della comunicazione, facendo emergere l'importanza delle lingue straniere come strumento di apertura culturale, sociale e professionale. L'attività intende stimolare la curiosità verso altre culture e favorire l'acquisizione di competenze linguistiche trasversali, fondamentali per affrontare con maggiore consapevolezza la scelta



del percorso scolastico superiore e la partecipazione a progetti di mobilità internazionale come l'Erasmus+.

Finalità

- Potenziare le competenze comunicative e linguistiche in lingua straniera.
- Valorizzare l'interesse per le lingue e le culture diverse dalla propria.
- Favorire l'apertura mentale e la cittadinanza europea.
- Promuovere la conoscenza di percorsi di studio e professioni legate al turismo, alla ristorazione e alla ricettività.
- Stimolare la motivazione allo studio delle lingue come competenza chiave per il futuro formativo e professionale.

Obiettivi

- Sviluppare capacità di comprensione e produzione orale e scritta in lingua straniera.
- Migliorare la capacità di interazione in contesti reali di accoglienza turistica e ricettiva.
- Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità comunicative.
- Conoscere percorsi di studio linguistici, turistici e alberghieri e le opportunità di mobilità europea offerte dall'Erasmus+.

Attività previste

- Laboratori di lingua inglese e francese con docenti esperti.
- Role-play e simulazioni di situazioni di accoglienza turistica e ricevimento in lingua straniera.
- Visite presso strutture ricettive del territorio (B&B, agriturismi, hotel).
- Laboratori presso istituti alberghieri con attività di accoglienza, servizio in sala, cucina e ricevimento in lingua straniera.
- Incontri con studenti ed ex studenti di percorsi linguistici e turistico-alberghieri.



- Racconto delle esperienze Erasmus+ KA122 vissute dagli studenti.
- Preparazione di materiali informativi in lingua straniera per l'accoglienza internazionale.-
- Creazione di un diario multilingue delle esperienze.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Io, le scienze. Percorso Scientifico (progetto orientamento)

Il modulo "Io, le Scienze", parte del progetto orientamento "Io, il mondo" si propone di incoraggiare la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, promuovendo l'interesse per le scienze e le competenze ad esse associate. Attraverso la conoscenza delle discipline scientifiche, le loro applicazioni e le opportunità di studio successive, gli studenti e le studentesse saranno guidati a scegliere il percorso di studio più adatto. Il percorso prevede attività prevede laboratori pratici e sperimentali che consentono agli studenti di sperimentare il metodo scientifico attraverso attività di osservazione, analisi e sperimentazione. Sono previste visite a laboratori scientifici e aziende, incontri con esperti STEM e con ex-alunni che racconteranno la loro esperienza nei percorsi scientifici.

Le attività previste si articolano in una serie di esperienze pratiche e laboratoriali finalizzate a far scoprire agli studenti il metodo scientifico e le sue applicazioni nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro. In primo luogo, saranno organizzati laboratori scolastici durante i quali gli alunni, guidati dai docenti, si cimenteranno in esperimenti semplici ma significativi di fisica, chimica e biologia, per vivere l'esperienza di essere "scienziati per un giorno".

Seguiranno attività di analisi dei dati, formulazione di ipotesi, osservazione e verifica, per permettere agli studenti di sperimentare il metodo scientifico in azione e sviluppare capacità di ragionamento e problem solving.

Saranno programmate visite presso laboratori scientifici o centri di ricerca del territorio, durante le quali i ragazzi potranno osservare da vicino strumenti, tecnologie e professionisti impegnati nel lavoro di ricerca e innovazione.



Sono inoltre previsti incontri con esperti dei settori tecnico-scientifici, come medici, biologi, ingegneri e ricercatori, che racconteranno la loro esperienza professionale e illustreranno le opportunità offerte dai percorsi di studio nell'ambito STEM.

Una parte del percorso sarà dedicata all'approfondimento di temi legati alla scienza e alla sostenibilità, come l'energia, il riciclo, l'ambiente e l'alimentazione sana, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ai comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità.

Il percorso si concluderà con la realizzazione di un progetto finale o di un poster scientifico, che gli studenti presenteranno ai compagni e ai docenti, e con la compilazione di un diario scientifico che raccoglierà le riflessioni personali e le competenze acquisite durante tutte le attività svolte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare capacità di osservazione, analisi e sperimentazione.
- Avvicinare gli studenti ai metodi della ricerca scientifica.
- Favorire l'incontro con figure professionali del mondo tecnico-scientifico.



- Collegare teoria e pratica attraverso esperienze concrete sul territorio.

○ **Azione n° 2: Allenarsi alla logica. Giochi matematici del Mediterraneo AIPM**

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado, è finalizzato alla preparazione degli studenti per la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 (XVI ed.) (organizzati dall'A.I.P.M. Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido»). Gli incontri prevedono attività laboratoriali e di problem solving che stimolino l'interesse per la matematica, sviluppino la capacità di ragionamento logico-deduttivo e favoriscano la cooperazione tra pari. Metodologie e modalità di realizzazione • Lezioni-laboratorio: incontri settimanali con esercitazioni su problemi tratti dalle edizioni passate. • Problem solving collaborativo: lavoro in piccoli gruppi per sviluppare strategie comuni. • Simulazioni di gara: prove a tempo con successiva correzione e discussione collettiva. • Peer tutoring: studenti più esperti affiancano i compagni meno esperti. • Approccio ludico: giochi logici, enigmi, quiz interattivi e sfide a squadre. • Uso delle tecnologie: piattaforme online e risorse digitali per esercitarsi anche a casa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- stimolare l'interesse per la matematica
- sviluppare la capacità di ragionamento logico-deduttivo e favorire la cooperazione tra pari
- sviluppare strategie comuni per la soluzione di problemi

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Io, le scienze. Percorso Scientifico (progetto orientamento)**

Il modulo "Io, le Scienze" si propone di incoraggiare la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, promuovendo l'interesse per le scienze e le competenze ad esse associate. Attraverso la conoscenza delle discipline scientifiche, le loro applicazioni e le opportunità di studio successive, gli studenti e le studentesse saranno guidati a scegliere il percorso di studio più adatto. Il percorso prevede attività prevede laboratori pratici e sperimentali che consentono agli studenti di sperimentare il metodo scientifico attraverso attività di osservazione, analisi e sperimentazione. Sono previste visite a laboratori scientifici e aziende, incontri con esperti STEM e con ex-alunni che racconteranno la loro esperienza nei percorsi scientifici.

Le attività previste per il modulo "Io, le Scienze" si articolano in una serie di esperienze pratiche e laboratoriali finalizzate a far scoprire agli studenti il metodo scientifico e le sue applicazioni nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro. In primo luogo, saranno organizzati laboratori scolastici durante i quali gli alunni, guidati dai docenti, si



cimenteranno in esperimenti semplici ma significativi di fisica, chimica e biologia, per vivere l'esperienza di essere "scienziati per un giorno".

Seguiranno attività di analisi dei dati, formulazione di ipotesi, osservazione e verifica, per permettere agli studenti di sperimentare il metodo scientifico in azione e sviluppare capacità di ragionamento e problem solving.

Saranno programmate visite presso laboratori scientifici o centri di ricerca del territorio, durante le quali i ragazzi potranno osservare da vicino strumenti, tecnologie e professionisti impegnati nel lavoro di ricerca e innovazione.

Sono inoltre previsti incontri con esperti dei settori tecnico-scientifici, come medici, biologi, ingegneri e ricercatori, che racconteranno la loro esperienza professionale e illustreranno le opportunità offerte dai percorsi di studio nell'ambito STEM.

Una parte del percorso sarà dedicata all'approfondimento di temi legati alla scienza e alla sostenibilità, come l'energia, il riciclo, l'ambiente e l'alimentazione sana, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ai comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità.

Il percorso si concluderà con la realizzazione di un progetto finale o di un poster scientifico, che gli studenti presenteranno ai compagni e ai docenti, e con la compilazione di un diario scientifico che raccoglierà le riflessioni personali e le competenze acquisite durante tutte le attività svolte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare capacità di osservazione, analisi e sperimentazione.
- Avvicinare gli studenti ai metodi della ricerca scientifica.
- Favorire l'incontro con figure professionali del mondo tecnico-scientifico.
- Collegare teoria e pratica attraverso esperienze concrete sul territorio.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I-lo nel futuro

Destinatari

1^A-1^B

1^AC-
1^AD 1^AE Genitori

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé.

Attività curriculari e extra curriculari



Uscite sul territorio

Allo scopo di conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti produttivi (agricoltura, allevamento) e alla difesa dell'ambiente, gli alunni faranno: visite in presenza presso la Riserva naturale Masseria Galeone (Martina Franca)

Durata 08 ore

Progetti:

- Progetto continuità
- Progetto lettura
- Settimana Blu
- Progetto "Qui non si butta niente"
- Progetto "Un albero per il futuro"
- La corsa contro la fame

Durata 15 ore

Partecipazioni a:

- Giochi matematici d'autunno – Università Bocconi/Giochi del Mediterraneo
- Giochi sportivi studenteschi - classi in gara 2026

Durata 10 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	33	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento narrativo, uscite e progetti

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II-lo nel futuro

Destinatari

2^A

2^B 2^C Genitori

Attività curriculari e extra curriculari

Il Progetto si propone di rendere consapevoli i ragazzi delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. Gli alunni verranno poi introdotti ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

ATTIVITÀ RELATIVE ALLA CONOSCENZA Durata:



DI SÉ: 5 ore

- Letture per stimolare la riflessione su sé stessi.
- Questionari sulle attitudini e capacità.
- Analisi dei cambiamenti: come sono, come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.
- Orientamento narrativo.

Uscite sul territorio

Per conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle principali attività artigianali, gli allievi faranno:

Durata:

- Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio 10 ore
- Visite guidate ad aziende locali – Gravina - Museo – Parco Eolico – Ciclovia - AQ

Progetti:

- Progetto continuità
- Settimana Blu
- Progetto "Qui non si butta niente"
- Progetto "Un albero per il futuro"



- La corsa contro la fame

Partecipazioni a:

- Giochi sportivi studenteschi; classi in gara 2025
 - Giochi matematici d'autunno – Università Bocconi
 - Giochi del Mediterraneo
- Durata:
10 ore

Conoscenza della relazione tra
formazione scolastica e professioni

- Gli alunni, attraverso attente letture faranno un'analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori del territorio per giungere alla conoscenza della relazione tra formazione scolastica e professioni, tra titolo di studio e tipo di lavoro.
- Durata:
6 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	16	31



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento narrativo, uscite e progetti

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III-lo nel futuro

Destinatari

3^A

3^B 3^C Genitori

Attività curriculari

Incontri a scuola con docenti e studenti delle secondarie di secondo grado del territorio: Martina Franca (Ta), Grottaglie (TA), Ceglie M. (Br), Ostuni (Br), Locorotondo (Br), Francavilla F. (Br), Brindisi.

Durata: 15 ore in orario curriculare

Visite guidate presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi.

Durata: 05 ore in orario curriculare

Visite guidate presso le aziende del

Durata: 03 ore per ciascuna visita in orario



territorio: Ciciriello, Strada Marmi, curriculare
Sartoria MCN , Frantoio Cassese,
percorso ciascuno di 3 ore

Conoscenza della realtà imprenditoriale
del territorio e realizzazione di lavori di Durata: 05 ore in orario curriculare
approfondimento in classe.

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI (20 ore).

Gli studenti partecipano alle attività organizzate dalle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio:

- Mini laboratori pomeridiani;
- Open Day.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	20	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento narrativo, uscite e progetti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Un albero per il futuro

Il progetto, promosso dal Ministero della Transizione Ecologica e dai Carabinieri Forestali, è rivolto a due classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, che avranno la possibilità, dietro specifica richiesta dell'Istituto, di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più prossimo. La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni. Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti, invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche in quelle aree che non sono verdi. Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

- Grazie al contributo degli studi effettuati dagli esperti del Centro Nazionale per la Biodiversità di Pieve Santo Stefano (AR), potranno essere confrontate le curve di accrescimento delle piante con i dati relativi allo stoccaggio di CO₂. Il progetto triennale consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



• Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI; • Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; • Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale (CNBF) di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino. • Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute! • Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento!

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

DESTINATARI

Classi prime scuola secondaria

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Novembre

● "Scuola in bosco" - Masseria San Paolo Grande

L'attività progettuale fa seguito all'accordo di collaborazione per l'iniziativa "Scuola in bosco", la quale prevede un accordo di collaborazione con l'Istituto finalizzato alla partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria ad attività didattiche ed educative, attraverso la



partecipazione attiva a laboratori, escursioni ed attività ludico – ricreative, vivendo giornate a contatto con la natura e allo stesso tempo sviluppando una forte coscienza ambientale. Sono coinvolti 10 gruppi di classi nell'arco di 5 giornate presso il Bosco didattico di Masseria San Paolo Grande (Ostuni-BR), dove si svolge un programma di educazione ambientale con attività che prevedono l'alternanza di momenti dedicati alla didattica a momenti di tipo ludico-ricreativo per far conoscere le seguenti funzioni del bosco: - produttiva, - protettiva, - di salvaguardia dell'ambiente naturale, - di ispirazione artistica e poetica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- La divulgazione e la conoscenza della realtà ambientale e forestale pugliese; - l'incentivazione dell'educazione ambientale; - la sensibilizzazione alla tutela e conservazione della realtà ambientale e forestale pugliese. Le attività proposte sono inoltre finalizzate a: - modificare positivamente l'atteggiamento di grandi e piccoli verso le tematiche ambientali, accrescendone le conoscenze e le competenze, nonché la capacità di tradurle in comportamenti concreti e stili di vita sostenibili; - promuovere la conoscenza dell'ecosistema boschivo e dell'educazione ambientale, stimolando comportamenti quotidiani sostenibili per la conservazione della biodiversità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Classi 5 anni Infanzia; quinte Primaria; Prime Secondaria

TEMPI DI REALIZZAZIONE

15, 16, 17, 20, 21 novembre

● UN LIBRO MILLE VOCI

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse per la lettura, educare all'ascolto e alla comprensione orale, attraverso la condivisione di esperienze diversificate; in tal modo, l'atto di leggere diverrà anche un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente per rimanere dei "lettori a vita". Il Progetto intende dare valore anche alle biblioteche scolastiche, come centri di documentazione, laboratori di lettura, centri di apprendimento, centri di aggregazione e di raccordo con Istituzioni MIUR (progetto LIBRIAMOCI e IOLEGGOPERCHÉ), Enti e Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

Risultati attesi

- Consolidamento delle abilità immaginative e cognitive • Saper leggere le immagini •
- Potenziamento delle competenze linguistiche • Motivazione alla lettura come libera scelta •
- Consolidamento del gusto per la lettura • Potenziamento delle tecniche di comprensione •



Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva • Riconoscimento della lettura come mezzo di informazione/formazione e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Sono coinvolti gli alunni di tutte le classi e sezioni dell'Istituto.

Le attività di lettura nelle classi a cura dei docenti, coinvolgono gli alunni per l'intero anno scolastico. Tra il 9 e il 17 novembre i genitori doneranno dei libri alle biblioteche scolastiche, in quanto l'Istituto è iscritto all'iniziativa #ioleggoperchè. Le iniziative collegate a "Libriamoci" si svolgeranno nel mese di febbraio. Le iniziative collegate al "Maggio dei libri" si svolgeranno nel mese di maggio 2025.

Nel mese di marzo 2025 si svolgerà un incontro tra le autrici del libro "Mio padre, tuo padre" e gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado

Collaborazioni previste:

Lettrice esterna volontaria: Nuela Camposeo.



Libreria Pensiero bambino- Ceglie Messapica

Libreria Taberna Libreria- Latiano

Genitori

Associazioni culturali ed enti del territorio

● Remigini: "PRONTI... ANDIAMO IN PRIMA"

il progetto, rivolto ai cinquenni della scuola dell'infanzia, mirerà a far "scoprire" e far "conoscere" all'alunno il proprio corpo ed imparare come le sue parti. Il bambino sarà incentivato ad integrarsi nel canto e nei movimenti, dando il meglio di sé, e ad esprimersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il progetto intende organizzare e promuovere momenti di incontro e collaborazione tra docenti, bambini e genitori in una avventura che li coinvolga pienamente e che merita una sentita partecipazione finale. Obiettivi: - collaborare creativamente per l'organizzazione della festa, - esprimere sentimenti, emozioni con il linguaggio del corpo, - affinare la propria attitudine a cooperare con gli altri per la realizzazione di un fine comune, - apprendere canti, poesie, testi e filastrocche, - partecipare con interesse ad attività sonoro-musicali e artistiche, esibendosi in piccoli spettacoli.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni di 5 anni

● QUI NON SI BUTTA NIENTE ! RIDUCIAMO E DIFFERENZIAMO

La raccolta differenziata effettuata correttamente è il primo stadio di un ciclo virtuoso che permette di dare una seconda vita agli oggetti ed ai materiali, che dopo l'uso diventano inutili, ingombranti ed inquinanti. La promozione del riciclo permette lo sviluppo di quelle realtà produttive compatibili con il rispetto dell'ambiente che corrispondono al concetto di economia "circolare" e i cui vantaggi sono visibili anche a breve e medio termine: materie prime a basso costo e sensibile riduzione delle emissioni che mettono a rischio l'equilibrio climatico e biologico del Pianeta. Tutte le aule delle nostre classi saranno dotate di apposito contenitore per



permettere la raccolta differenziata della carta e della plastica: i materiali che ancora oggi si usano maggiormente. In ogni aula, saranno posti dei contenitori per poter effettuare la raccolta differenziata (CARTA, PLASTICA E INDIFFERENZIATO); ogni sarà assegnato ad un alunno, a rotazione, il compito di visionare, al termine dell'orario scolastico, se la raccolta è stata fatta secondo correttamente, secondo le indicazioni comunali (di seguito si allega estratto dalla Guida alla raccolta differenziata Consorzio ATO BR2) Ai contenitori sarà dato il simbolo indicante il tipo di rifiuto che deve accogliere. In ogni aula, nei pressi dei contenitori sarà affisso il Vademecum in dotazione del nostro Comune di appartenenza per poter eseguire correttamente tale raccolta (Altrimenti, lo stesso potrà essere creato dagli alunni nelle loro aule, sulla base delle indicazioni comunali). Alle classi più virtuose che hanno ridotto la produzione di rifiuti e che hanno effettuato con esattezza la raccolta differenziata, sarà attribuito un piccolo premio o riconoscimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di una "coscienza ambientale" degli alunni per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire dannose conseguenze ambientali. Fare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto; Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di carta e delle bottigliette di plastica sostituendole con borracce di alluminio; Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne/esterne: Monteco

Approfondimento

DESTINATARI



tutte le classi dei tre ordini di scuola

TEMPI

intero anno scolastico

● KAELYA BASKET

L'Associazione Sportiva KAELYA BASKET, propone agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria un percorso formativo in cui sono previste attività ludico, motorie e di formazione nell'ambito nutrizionale; per i docenti e i collaboratori è previsto un corso di primo soccorso a seguito del quale sarà rilasciato il patentino di primo intervento. Il gioco-sport proposto nel progetto è il basket, che diventa un'occasione per far praticare in forma ludica attività sportiva ai ragazzi, inoltre facilita l'apprendimento delle abilità motorie e favorisce la socializzazione e il rispetto delle regole. Le attività previste dal progetto offrono momenti di incontro/confronto tra gli alunni, pertanto favoriscono lo sviluppo delle abilità e delle competenze di tipo motorio e relazionale. Nel progetto sono previste attività formative sull'educazione alimentare e proposte nutrizionali per chi pratica sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Favorire la percezione e la conoscenza del proprio corpo (riconoscere e denominare le varie parti del corpo) □ Sviluppare una buona coordinazione oculo- manuale ed organizzazione spazio-temporale (collocarsi in posizioni diverse in rapporto agli altri e/o oggetti, muoversi secondo una direzione) □ Conoscere l'alfabeto motorio, schemi motori e posturali (coordinare e collegare in modo fluido i movimenti: camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, palleggiare) □ Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico – dinamico del proprio corpo □ Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole, cooperare all'interno di un gruppo ed interagire con i compagni □ Favorire lo sviluppo della creatività e delle competenze espressive □ Sviluppare l'autonomia □ Saper accettare la sconfitta, vivere la vittoria con rispetto, □ Saper rispettare le regole

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Saranno coinvolte le sezioni dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e le classi prime, seconde e terze della scuola primaria.

Il progetto si svolgerà da ottobre a dicembre del 2023



● PROGETTO CONTINUITÀ "UN PERCORSO CHE UNISCE"

Il progetto Continuità è un'attività consolidata nella nostra scuola, pensata per i bambini dai 5 anni della scuola dell'infanzia ai 12 anni della scuola secondaria di primo grado affinché possano giungere all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà, grazie anche al confronto con i coetanei. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta per il bambino un momento delicato; entrare in un nuovo ordine di scuola significa cambiare ambiente, insegnanti, gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, incontrare nuove regole e responsabilità. Compito dell'educatore è aiutarli a superare ansie e preoccupazioni che potrebbero manifestarsi nel momento del passaggio, avendo cura di rassicurarli sui cambiamenti che li aspettano. Ciascun alunno deve essere guidato a crescere favorendo i processi naturali di sviluppo nel rispetto di tempi e ritmi individuali e promuovendo le singole potenzialità. L'idea centrale del progetto Continuità è condividere obiettivi e finalità, nonché metodologie sulla base delle quali costruire gli itinerari del percorso formativo degli alunni. I momenti significativi del progetto continuità sono:

- incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola primaria:
- In continuità educativa con la programmazione annuale, i bambini della scuola dell'infanzia si focalizzeranno sul benessere psicofisico attraverso attività ludiche e motorie, che insegnino l'importanza di una corretta alimentazione e di uno stile di vita sano. Le attività mireranno a creare un passaggio sereno facendo conoscere ai bambini della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e le sue regole, attraverso esperienze coinvolgenti. Obiettivi: promuovere uno stile di vita sano e una crescita psicomotoria armonica attraverso un approccio giocoso. Insegnare il rispetto delle regole e il senso di appartenenza, ponendo le basi per la sostenibilità ambientale. (educazione civica)
- Attività motorie-ludiche: - giochi di squadra e individuali per sviluppare le capacità motorie. - Creare un percorso ad ostacoli per sviluppare l'orientamento e la coordinazione. - Organizzare merende sane
- incontro tra i bambini in uscita della scuola primaria e gli alunni delle classi prime e seconde della secondaria: - gli alunni delle quinte della scuola primaria e delle prime e seconde della secondaria saranno coinvolti in laboratori formativi, condotti dai docenti della scuola secondaria in orario curricolare, nel corso dei quali, a piccoli gruppi, potranno approcciarsi all'ambiente e alle metodologie della scuola del grado successivo. Le attività saranno varie e coinvolgenti: laboratori di lettura, matematica, scienze, lingue straniere, arte, tecnologia, musica e scienze motorie. Nel corso dell'anno saranno svolte in continuità anche altre attività progettuali, quali: - progetto lettura; - laboratorio musicale di strumento e canto
- Passaggio di informazioni tra i docenti delle classi ponte per la formazione delle classi
- Formazione classi prime dei diversi ordini di scuola
- Attività di accoglienza di inizio anno



scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8



al 10).

Risultati attesi

Si intende perseguire i seguenti risultati - condividere obiettivi e finalità, nonché metodologie sulla base delle quali costruire gli itinerari del percorso formativo degli alunni; - accompagnare gli alunni in uscita verso l'ordine di scuola successivo; - conoscere e condividere con altri le proprie emozioni; - acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; - favorire i processi naturali di sviluppo nel rispetto di tempi e ritmi individuali e promuovere le singole potenzialità; - prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● “LEGALITA’ VERDE: IL RISPETTO DELL’AMBIENTE COME ATTO DI GIUSTIZIA”

Il progetto nasce con l’obiettivo di promuovere nei bambini e nei ragazzi una cultura della legalità ambientale, intesa come la conoscenza e l’applicazione delle regole che servono a garantire uno sviluppo sostenibile e una convivenza equilibrata tra persone e natura.

L’inquinamento, l’abusivismo, le ecomafie sono, oggi, le nuove frontiere dell’ illegalità: educare alla tutela ambientale significa, dunque, educare alla legalità e ad una cittadinanza attiva e rispettosa. Il progetto unisce i temi della legalità, della giustizia e della tutela ambientale,



coinvolgendo tutti gli ordini di scuola. Attraverso incontri, attività concrete e momenti di riflessione, gli alunni impareranno a conoscere, rispettare e prendersi cura dell'ambiente come bene comune. Il progetto si articolerà in varie giornate dedicate, scelte tra le principali giornate mondiali riconosciute: -21 marzo: giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. - 22 aprile: giornata della Terra. - 23 maggio: giornata della Legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La bellezza e la cura della vita intesa come impegno responsabile per immaginare e pensare una storia diversa

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

● Classi in gara. Villa Castelli 2026

Il progetto nasce nell'intento di promuovere l'attività fisica, l'inclusione sociale e il benessere psicofisico attraverso diverse discipline sportive. Di seguito si presenta una panoramica delle attività che si svolgeranno nella giornata del 25 maggio 2025: - Calcio a 6 a squadre miste (obbligo di due ragazze in squadra); - Volley a squadre miste (obbligo di due ragazze in squadra) - 400 metri sia maschili che femminili; - 60 metri classi prime e seconde medie (sia maschili che femminili) - 4x400 staffetta mista per classi - 2000 metri (partecipano tutti ragazzi della secondaria) - tiro alla fune; - percorso motorio per classi scuola primaria - bocce

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- favorire l'integrazione della formazione sportiva del percorso educativo a partire dalla scuola primaria e riconoscere l'importanza dell'educazione motoria e della pratica sportiva come valori fondamentali per lo sviluppo della personalità dei giovani, oltre a costituire elementi essenziali del curriculum scolastico. A questo scopo si intende garantire la più ampia accessibilità degli studenti a tutte le discipline sportive, in base alle loro attitudini e preferenze individuali. - -

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, Pro Loco, ASD Robur, C.S. 555, Lacorte St.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Oltre la classe (Riduzione dei divari. PNRR D.M. 19/2024)

Il progetto prevede l'attuazione di percorsi di prevenzione della dispersione scolastica intesa non solo come abbandono, ma soprattutto come insuccesso scolastico caratterizzato da demotivazione, disinteresse, noia e disturbi del comportamento, per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, il successo scolastico e la riduzione della marginalità sociale. Il progetto mira, pertanto, a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. In continuità con il progetto "Fuori classe" portato avanti nell'anno scolastico 2023-24, nell'attuazione del progetto "Oltre la classe" si intendono sviluppare caratteristiche di innovazione delle azioni integrando le esperienze, competenze e risorse presenti all'interno dell'istituzione scolastica con quelle dei soggetti del terzo settore con i quali si stabilisce rapporto di partenariato, in una logica di collaborazione con la scuola, le famiglie, e i



servizi istituzionali. Il perno attorno al quale ruota l'intero progetto saranno i percorsi di recupero e consolidamento delle competenze e abilità di base in italiano, matematica e lingue straniere. Per la realizzazione di tali percorsi si farà ricorso ad un'organizzazione extra curriculare, anche a classi aperte, con piccoli gruppi da 3 a 7 destinatari con l'obiettivo di far acquisire un metodo di studio più appropriato e favorire una crescente autonomia. Con gruppi più numerosi di 10 destinatari si realizzeranno percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Tali azioni si realizzeranno attraverso i seguenti laboratori: giornalino scolastico; laboratorio di fotografia, laboratorio di pittura, laboratorio musicale, laboratorio di recitazione e regia, attività sportive e motorie, orto scolastico. Tra le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, che la scuola ha già intrapreso l'anno scorso con successo, verranno riproposti i percorsi di mentoring e orientamento rivolti agli studenti che presentano particolari fragilità nella motivazione, nell'orientamento scolastico, nel metodo di studio e nelle competenze disciplinari con l'obiettivo di guidarli nella riflessione su quelli che sono i propri bisogni emergenti in termini di motivazione all'apprendimento, di riconoscimento delle relazioni significative e di implementazione della propria competenza orientativa. Si riattiveranno, infine, gli incontri di sostegno al ruolo genitoriale con attività specifiche di sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

-Innalzare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. -Diminuire la



percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse. -Potenziare i punti di forza degli alunni per riequilibrarne la sfera emotiva. -Migliorare il metodo di studio degli alunni con difficoltà o fragilità. -Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Scienze

Biblioteche

Classica

● UN PASSO DOPO L'ALTRO

Il presente progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento della scuola primaria, l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche e dell'autonomia personale. Il Progetto prevede dunque l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni per facilitarne gli apprendimenti, in modo da rispondere ai diversi stili cognitivi di ciascun alunno e garantire ad ognuno il successo formativo. L'attuazione del progetto dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi gradualmente che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica. Particolare attenzione verrà posta alla competenza di lettura, ritenuta trasversale a tutte le discipline



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

□ Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; □ sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; □ ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo; □ perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; □ perfezionare il metodo di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● La strada non è una giungla

Il progetto, proposto nell'ambito del piano strategico per la promozione della salute nella scuola, prevede un campionato studentesco online di educazione alla sicurezza stradale. Esso è rivolto agli alunni delle terze classi della scuola secondaria e si propone di formare alunni responsabili attraverso la promozione di adeguati stili di vita e promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- accrescere la consapevolezza dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura; - favorire comportamenti positivi di guida sicura; - accrescere la consapevolezza dei rischi stradali; - accrescere le conoscenze, le competenze, e le abilità di guida sicura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Affettivamente

Il progetto, svolto nell'ambito del piano strategico per la promozione della salute nelle scuole, vuole promuovere l'educazione all'affettività e la prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio. Rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, prevede incontri, discussioni guidate sul tema e riflessioni sulle emozioni, la sessualità degli alunni e i loro rapporti con i coetanei e gli adulti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- informare su contraccezione, prevenzione delle MST e sessualità consapevole; - promuovere la salute; - produrre un cambiamento nei comportamenti che appaiono inadeguati, supportando gli adolescenti rispetto alle difficoltà connesse alla fase di cambiamento che stanno attraversando.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti ASL Brindisi

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● La corsa contro la fame

La Corsa contro la Fame è un progetto aperto alla scuola primaria e secondarie di primo grado, promosso da Azione Contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Ogni anno trattiamo nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui lavoriamo. In questo anno scolastico scopriremo la Costa d'avorio. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. Essi saranno impegnati in una corsa di solidarietà per le vie del paese, riceveranno un passaporto solidale sul quale segnare le donazioni raccolte il giorno della corsa e che verranno poi devolute in beneficenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Prendere consapevolezza e confronto rispetto a realtà di paesi lontani • Sviluppare spirito di iniziativa • Mettere in gioco abilità comunicative nella fase di informazione e sensibilizzazione dei propri familiari. • Comprensione del problema della fame e problematizzazione dello stesso, sviluppando una più complessa connessione tra fame, cambiamento climatico, conflitti e disuguaglianze • empatizzare con le storie raccontate da coetanei che vivono in contesti di vulnerabilità.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Onlus azione contro la fame

● Sani e felici in bici

Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere la formazione sportiva e culturale degli alunni e mira a sviluppare atteggiamenti di cura del benessere fisico e della qualità della vita. Allo stesso tempo, attraverso l'approccio ludico-sportivo, si propone di affrontare tematiche di carattere sociale quali la mobilità sostenibile, l'uso corretto della bici e la sicurezza stradale. L'auto privata rappresenta per molti il principale mezzo di trasporto. Il traffico nelle nostre città aumenta in misura considerevole nelle ore di punta del mattino e nelle prime ore della sera e gran parte del volume di traffico è dovuta al settore scolastico, per la presenza delle molte automobili dei genitori che accompagnano i propri figli nel tragitto casa-scuola. Cambiare gli stili di vita con un diverso modo di rapportarsi alla mobilità, per conoscersi, per socializzare, per la propria salute e per quella dell'ambiente. Il progetto fornisce concreti stimoli per promuovere un comportamento nel traffico stradale più ecologico, sano e sicuro. Il trasferimento in bici riduce la congestione del traffico durante le ore di punta; ogni persona che si sposta in bicicletta riduce costi di carburante e di parcheggio; inoltre, l'uso costante della bicicletta apporta benefici alla salute. Anche la sicurezza stradale viene incrementata aumentando il numero dei ciclisti, perché la loro presenza abitua gli automobilisti a prestare maggiore attenzione e a tenere sotto controllo la velocità. Temi importanti come la sicurezza stradale e i comportamenti a rischio in mezzo al traffico vengono presentati e affrontati a scuola in maniera divertente e comprensibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Aumentare la vivibilità e la sicurezza del territorio intorno alle scuole coinvolte. □ Diminuire la congestione del traffico negli orari di punta scolastici intorno alle scuole. □ Aumentare il numero di studenti che vanno a scuola da soli, sviluppando l'autonomia dei ragazzi e il loro raggio territoriale. □ Educare all'uso della bicicletta e alla mobilità alternativa. □ Realizzare progetti in partnership con soggetti privati territoriali. □ Migliorare la fruibilità delle piste ciclabili esistenti. Raddoppiare la quota attuale di scolari che impiegano la bicicletta per gli spostamenti casa-scuola. □ Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni con Fiab e polizia municipale

● Allenarsi alla logica. Giochi Matematici del Mediterraneo

Il progetto è finalizzato alla preparazione degli studenti per la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 (XVI ed.) (organizzati dall'A.I.P.M. Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido»). Gli incontri prevedono attività laboratoriali e di problem solving che stimolino l'interesse per la matematica, sviluppino la capacità di ragionamento logico-deduttivo e favoriscano la cooperazione tra pari. Metodologie e modalità



di realizzazione • Lezioni-laboratorio: incontri settimanali con esercitazioni su problemi tratti dalle edizioni passate. • Problem solving collaborativo: lavoro in piccoli gruppi per sviluppare strategie comuni. • Simulazioni di gara: prove a tempo con successiva correzione e discussione collettiva. • Peer tutoring: studenti più esperti affiancano i compagni meno esperti. • Approccio ludico: giochi logici, enigmi, quiz interattivi e sfide a squadre. • Uso delle tecnologie: piattaforme online e risorse digitali per esercitarsi anche a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola



Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

l'iniziativa si propone di trasformare la matematica in un'occasione di gioco, sfida e crescita personale, favorendo il potenziamento delle competenze logico-matematiche e la scoperta del piacere di risolvere problemi non convenzionali. La scuola intende così offrire agli studenti un'esperienza formativa che non si limiti al semplice addestramento alla competizione, ma che valorizzi: • il pensiero critico e le abilità di problem solving; • la capacità di lavorare in gruppo e condividere strategie; • la motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie capacità; • l'uso di modalità didattiche innovative e coinvolgenti. Attraverso attività laboratoriali, simulazioni di gara e momenti di confronto, gli studenti avranno la possibilità di mettersi in gioco in un contesto che unisce apprendimento, divertimento e spirito competitivo sano. La partecipazione ai Campionati dei Giochi Matematici rappresenta, infine, non solo un'occasione di crescita individuale, ma anche un'opportunità per la scuola di valorizzare i propri studenti e promuovere un'immagine dinamica, capace di stimolare i talenti e le eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Scuola attiva Infanzia, kids e junior

Il progetto, promosso dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.A, per l'anno scolastico 2025/2026 presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport": per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi": attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso uno o due pomeriggi di sport fino a 4 ore a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi saranno tenuti da tecnici federali specializzati e saranno realizzati integrando le "Settimane di sport". - Attrezzature sportive di base: è prevista, per le scuole che partecipano ai Pomeriggi sportivi, la fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo agli sport sperimentati durante l'anno scolastico. Il kit verrà consegnato alle scuole partecipanti a fine progetto e lasciato in dotazione per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso e negli anni successivi. - Campagna "AttiviAMOCi": verrà realizzata all'interno del progetto una campagna informativa, sui valori educativi dello sport e corretti stili di vita in coerenza con le attività del progetto e con la fascia d'età dei ragazzi coinvolti. Nell'ambito del progetto Scuola attiva KIDS, per la scuola primaria, saranno praticati basket e atletica leggera; per quanto riguarda il progetto Scuola attiva JUNIOR, per la scuola secondaria, saranno praticati pesistica e pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Promuovere percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva kids"); - promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare; - orientare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Piano Estate "N(u)ove...Azioni per crescere insieme"

In seguito al D.M n. 72 dell'11 aprile 2024, la nostra istituzioni scolastica ha potuto ulteriormente arricchire l'offerta formativa promuovendo progetti con esperti esterni e favorendo un' alleanza tra la scuola e il territorio. Diversi sono stati i progetti presentati: "La bottega del gioco": laboratorio previsto per gli alunni della scuola Primaria, che sviluppa competenze personali sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso la costruzione di giochi tradizionali. "Laboratorio 167": laboratorio previsto per la scuola Secondaria di Primo Grado e Primaria, che prevede la costruzione di strumenti musicali con oggetti quotidiani e una musica d'insieme. "Percorsi in natura": laboratorio previsto per la scuola primaria "Percorso di cittadinanza": previsto per la scuola Secondaria di Primo Grado per lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza. "Tutti in gol": laboratorio previsto per la scuola Secondaria di Primo Grado e scuola Primaria (Educazione motoria). "Viaggio nella lettura alla scoperta di avventure": Laboratorio previsto per la scuola Secondaria di primo grado (Lingua madre). "Parole in gioco" alunni della scuola Primaria (Lingua madre). "English outdoor adventure": scuola Primaria (Lingua straniera). "Matematica in gioco": Scuola Secondaria di Primo Grado (Matematica, scienze e tecnologie).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. Innalzare i livelli delle competenze in lingua straniera. Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse. Potenziare i punti di forza degli alunni per riequilibrarne la sfera emotiva. Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Consolidamento delle abilità immaginative e cognitive.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Orientamento "Talenti in viaggio"

Il presente progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti, ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non più, quindi, un orientamento solamente informativo ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto le attività di orientamento progettate avranno come obiettivo: - la formazione integrale del ragazzo affinché sia guidato ad una progressiva conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento; - la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare un "progetto di vita" e sostenere le scelte relative; - il potenziamento delle competenze di base per la vita e il lavoro; - il contrasto della dispersione scolastica agendo precocemente sugli indicatori di disimpegno e demotivazione tramite un'offerta formativa innovativa e laboratoriale. Il progetto si compone di 6 moduli formativi, della durata di 30 ore da svolgersi in orario extra curriculare, articolato in una o più attività in riferimento alle "Linee Guida per l'orientamento" (DM n. 328 del 22 dicembre 2024) e in relazione alle necessità di orientamento degli studenti così come definito nel PTOF. Moduli Formativi Modulo 1 – Io, il Sé: promuove la consapevolezza di sé e delle proprie risorse personali e sociali. Modulo 2 – Io, il Mondo: valorizza le competenze comunicative e linguistiche in chiave europea. Modulo 3 – Io, le Scienze: avvicina al metodo scientifico e alle competenze STEM. Modulo 4 – Io, mi Esprimo: favorisce l'espressione attraverso il corpo, la musica e lo sport. Modulo 5 – Io, Progetto: promuove le competenze digitali, la progettazione e il problem solving. Modulo 6 – Io, Creo: stimola la creatività in ambito artistico e artigianale. Modulo 7 – Io e il Territorio - A Scuola di Benessere I moduli formativi saranno organizzati a partire dai bisogni



formativi degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale. Essi avranno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Si attiveranno tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo. Le attività saranno organizzate in collaborazione con il territorio, coinvolgendo scuole superiori, enti, aziende e associazioni, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella transizione verso il futuro formativo e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi



Modulo 1: - Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie attitudini. - Rafforzare l'autostima e la motivazione personale. - Sostenere la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni. - Favorire le competenze relazionali e la collaborazione con i pari. - Accompagnare alla definizione di un progetto di vita realistico e sostenibile. Modulo 2: - Potenziare le competenze comunicative e linguistiche in lingua straniera. - Valorizzare l'interesse per le lingue e le culture diverse dalla propria. - Favorire l'apertura mentale e la cittadinanza europea. - Promuovere la conoscenza di percorsi di studio e professioni legate al turismo, alla ristorazione e alla ricettività. - Stimolare la motivazione allo studio delle lingue come competenza chiave per il futuro formativo e professionale. Modulo 3: - Potenziare l'approccio scientifico attraverso attività pratiche e sperimentali. - Stimolare la curiosità e il pensiero critico degli studenti. - Far conoscere le professioni e i percorsi scolastici nell'ambito STEM. - Promuovere la partecipazione ad esperienze Erasmus a contenuto scientifico. Modulo 4 - Favorire l'espressione corporea, musicale e teatrale. - Sviluppare il senso di collaborazione e la gestione delle emozioni. - Promuovere la consapevolezza del linguaggio del corpo come strumento comunicativo. - Valorizzare le abilità personali attraverso la partecipazione a performance collettive. Modulo 5: - Comprendere i tre settori produttivi: primario, secondario e terziario. - Sviluppare competenze digitali e tecnologiche (modellazione 3D, stampa 3D, grafica digitale). - Conoscere le applicazioni dell'intelligenza artificiale. - Collegare le conoscenze scolastiche ad esperienze pratiche sul territorio. - Stimolare il pensiero critico, la creatività e il lavoro di gruppo. Modulo 6: - Prevenire la dispersione scolastica attraverso la motivazione e la valorizzazione dei talenti individuali. - Sostenere l'orientamento personale e formativo attraverso esperienze dirette di "fare" e "osservare". - Potenziare il senso di autoefficacia e il protagonismo degli studenti. - Far emergere vocazioni e interessi in ambiti artistici e artigianali. - Collegare l'apprendimento scolastico al patrimonio culturale del territorio. Modulo 7 - Imparare a comunicare in lingua straniera in contesti professionali. - Comprendere i principi scientifici dell'alimentazione sana. - Conoscere le professioni del settore turistico-alberghiero e agroalimentare. - Sperimentare attività pratiche per sviluppare competenze trasversali. - Valorizzare le risorse del proprio territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Piano Estate "E...state Insieme!"

E...state Insieme! intende ampliare e sostenere l'offerta formativa del nostro Istituto durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative di aggregazione, socializzazione e vita di gruppo per alunne e alunni. Il nostro Istituto vuole offrire preziose opportunità nella convinzione che sia fondamentale rendere la scuola un luogo di riferimento e aggregazione, soprattutto per bambini e ragazzi che, durante l'estate, rischiano di perdere punti di riferimento importanti e non possono accedere ad altre esperienze di arricchimento personale e crescita, a causa delle esigenze lavorative dei genitori o di situazioni familiari particolari. Al centro del progetto vi è l'obiettivo di costruire un forte legame tra scuola, famiglia e territorio, al fine di contrastare la povertà educativa e tutte le sue conseguenze (abbandono scolastico, frequenza irregolare, insuccessi scolastici, scarsa motivazione). L'apertura della scuola anche nei mesi estivi favorirà la collaborazione e la sinergia tra scuola, istituzioni locali e comunità, coinvolgendo tutti gli attori educativi in una partnership solida e duratura. L'obiettivo comune è promuovere lo sviluppo globale degli studenti e il benessere dell'intera comunità. Le proposte che costituiscono l'ossatura del piano "E...state Insieme!", declinate secondo le esigenze dell'Istituto, sono finalizzate alla socializzazione, all'accoglienza, al potenziamento delle competenze sociali ed emotive, fondamentali per la crescita personale di bambini e ragazzi. Il progetto si compone di 9 moduli formativi, ciascuno della durata di 30 ore, da svolgersi durante il periodo estivo e articolati in una o più attività in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola. Moduli Formativi Modulo 1 – MINDFUL YOGA indirizzato agli alunni della scuola primaria; Modulo 2 – GIOCO CALCIO: indirizzato agli alunni della scuola primaria; Modulo 3 – MUSICA IN GIOCO: indirizzato agli alunni della scuola primaria; Modulo 4 – NATURA DA SCOPRIRE: indirizzato agli alunni della scuola primaria; Modulo 5 – E...STATE IN NATURA indirizzato agli alunni della scuola secondaria; Modulo 6 – CIAK SI GIRA indirizzato agli alunni della scuola secondaria; Modulo 7 – SU IL SIPARIO indirizzato agli alunni della scuola secondaria; Modulo 8 –



SUONIAMO CON IL CORPO indirizzato agli alunni della scuola secondaria; Modulo 9 – E.... STATE IN BALLO indirizzato agli alunni della scuola secondaria;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.



Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

Risultati attesi

Le proposte che costituiscono l'ossatura del piano "E...state Insieme!", declinate secondo le esigenze dell'Istituto, sono finalizzate alla socializzazione, all'accoglienza, al potenziamento delle competenze sociali ed emotive, fondamentali per la crescita personale di bambini e ragazzi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● CREO...RICICLANDO

Il progetto nasce principalmente dal desiderio di avvicinare i bambini all'arte. Grazie a lavoretti di riciclo creativo semplici e divertenti, ogni bambino attraverso il gioco, socializzazione e la manipolazione, svilupperà la sensibilità alla tematica "green" e di ecosostenibilità esprimendosi liberamente divertendosi e socializzando. Le attività programmate offriranno lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (obiettivo 11 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I bambini si esprimono attraverso le attività manipolative utilizzano materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, raggruppano e ordinano oggetti e materiali secondo criteri diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **"VIVERE LA VITA, INSIEME, A NATALE"**

Il progetto mira a potenziare le capacità espressive (verbali, corporee, musicali e artistiche) degli alunni attraverso laboratori integrati. Si intende valorizzare il momento del Natale come tempo di condivisione e riflessione sui valori universali. Le attività si concentreranno sulla creazione corale di uno spettacolo (testi, coreografie, musiche) in cui ogni alunno potrà contribuire con il proprio talento specifico. La fase conclusiva è la Manifestazione finale che si terrà presso il Teatro di Ceglie Messapica, offrendo un'esperienza significativa di performance pubblica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

Risultati attesi

- Utilizzare voce, mimica e gestualità in modo efficace - Collaborare con i compagni e rispettare ruoli e responsabilità - Accrescere l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità - Gestire l'emozione del palcoscenico (paura, entusiasmo, ansia)



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● “GIOCOMETRIA: LA MATEMATICA IN AZIONE”

Il progetto si pone come attività di laboratorio con lo scopo di sviluppare l'apprendimento e la motivazione dei bambini attraverso l'azione diretta e concreta. L'argomento attorno al quale verte l'attività laboratoriale è la geometria e riguarda principalmente: la rilevazione e misurazione degli oggetti e dei materiali effettuando confronti tra grandezze con unità di misure standard e con il corpo, con l'ausilio di semplici strumenti di misurazione; il riconoscimento/classificazione delle rette, degli angoli, dei poligoni, e dei solidi; il movimento di oggetti e figure nello spazio e realizzazione di prototipi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi



Potenziamento delle Competenze Logico-Matematiche e Consolidamento strutturale delle Abilità Di Base in ambito geometrico, Sviluppo del Pensiero Critico e della Percezione Spaziale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I sapori della tradizione

Obiettivo del Progetto: Il progetto ha come obiettivo sensibilizzare i bambini di 5 anni alla corretta alimentazione, alla conoscenza dei prodotti tipici e tradizionali della regione di Villa Castelli, e allo sviluppo dei sensi attraverso attività che favoriscano la scoperta e l'esperienza diretta di frutta, verdura e altri alimenti freschi e trasformati. Verranno inoltre introdotti i concetti di sostenibilità e di valorizzazione del patrimonio agricolo locale. Fasi del Progetto 1a. Introduzione alla corretta alimentazione (attività curriculare in mattinata) Obiettivo del Progetto: Il progetto ha come obiettivo sensibilizzare i bambini di 5 anni alla corretta alimentazione, alla conoscenza dei prodotti tipici e tradizionali della regione di Villa Castelli, e allo sviluppo dei sensi attraverso attività che favoriscano la scoperta e l'esperienza diretta di frutta, verdura e altri alimenti freschi e trasformati. Verranno inoltre introdotti i concetti di sostenibilità e di valorizzazione del patrimonio agricolo locale. Fasi del Progetto 1a. Introduzione alla corretta alimentazione (attività curriculare in mattinata) 1b. Visita all'Orto Scolastico del Plesso "Dante Alighieri" (attività curriculare in mattinata) 2. Laboratori Sensoriali (Pomeriggio – Attività Extracurriculare) 3. Visita Guidata al Centro di Ricerca Basile Caramia di Locorotondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• I bambini acquisiranno una maggiore consapevolezza riguardo all'importanza di una sana alimentazione. • I bambini avranno imparato a riconoscere e apprezzare i prodotti tipici della loro regione, sviluppando un legame con la cultura locale e la natura. • Le famiglie saranno coinvolte attraverso le attività finali, creando una continuità educativa tra scuola e casa. Questo progetto mira a rendere i bambini non solo più consapevoli dei cibi che consumano, ma anche più curiosi, motivati e coinvolti nel rispetto per la natura e la tradizione agricola della loro comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● la Mini Classica del Sud

nell'ambito del protocollo d'intesa attivo da anni tra il nostro Istituto e l'associazione FIAB Villa Castelli – Trulli e Olivi Secolari APS, vi informiamo che la stessa ha proposto il progetto "La Mini Classica del Sud – Bimbimbici 2025 – Edizione di Natale: Sport e Solidarietà", iniziativa vincitrice dell'Avviso Pubblico "Manifestazioni Sportive 2025 – Avviso B" promosso dalla Regione Puglia – Settore Sport per Tutti – Puglia Sportiva 2026. Il nostro Istituto partecipa come partner del progetto, condividendone pienamente finalità educative e sociali. Il cuore dell'iniziativa sarà la pedalata solidale del 14 dicembre 2025, una giornata dedicata a sport, solidarietà e cittadinanza attiva, con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e l'inclusione. In preparazione all'evento, saranno realizzate all'interno dell'Istituto attività laboratoriali e formative, pensate per rendere gli alunni protagonisti di un percorso educativo che culminerà nella manifestazione pubblica. Tutte le attività sono gratuite e non comportano alcun onere per la scuola. Attività per



le classi 1. Laboratorio di scrittura "Parole a pedali" Attività di scrittura autobiografica e creativa. Ogni classe realizzerà due cartelloni a tema. □ Classi IV – Scuola Primaria Tema: "Il mio primo giro in bicicletta" – racconto personale del primo ricordo in bici. □ Classi V – Scuola Primaria Tema: "La bici dei sogni" – descrizione della bicicletta ideale, reale o immaginaria. □ Classi I – Scuola Secondaria di I grado Tema: "La bici dei miei genitori" – racconto di memorie e storie familiari legate alla bicicletta. □ Classi II – Scuola Secondaria di I grado Tema: "Lettera a Villa Castelli" – una lettera al proprio paese, immaginato come una persona da scoprire pedalando. 2. Attività grafico-espressiva "Le emozioni in bicicletta" Coinvolge le classi I, II e III della Scuola Primaria. Gli alunni, attraverso il disegno e l'uso del colore, rappresenteranno le emozioni legate alla bicicletta: gioia, libertà, curiosità, entusiasmo, sorpresa. Tutti gli elaborati saranno presentati dagli alunni durante la manifestazione del 14 dicembre 2025 e successivamente raccolti in un prodotto editoriale collettivo dal titolo "Parole a pedali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.



Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

Risultati attesi

- Promuovere la mobilità sostenibile e l'inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Cross road-Crocevia di popoli

Il progetto Cross Road – Crocevia di Popoli nasce per valorizzare il patrimonio di memorie migranti del territorio della provincia di Brindisi, mettendo in dialogo l'emigrazione storica pugliese con le attuali esperienze di immigrazione. L'obiettivo è promuovere il riconoscimento reciproco tra comunità migranti e residenti, attraverso strumenti narrativi, educativi e partecipativi. Il progetto adotta il metodo Cross Talk, ispirato al programma europeo Opportunities (Horizon 2020), basato sulla narrazione rappresentativa: le storie vengono raccolte, scritte in forma condivisa e restituite pubblicamente da altri, creando un processo di risonanza, ascolto e trasformazione collettiva. Le attività prevedono interviste, podcast, laboratori scolastici e sociali, eventi pubblici, un archivio narrativo (Cross Room) e una giornata



finale interculturale (Cross Culture). Il progetto ha sede presso La100Lab, bene confiscato alla criminalità organizzata e rigenerato dalla Cooperativa Se Puede come centro culturale comunitario. La struttura è punto di riferimento per attività formative, creative e partecipative nel territorio di San Michele Salentino. All'interno del progetto, ospita la CROSS ROOM, spazio di raccolta e diffusione delle memorie migranti. Soggetti coinvolti Cooperativa Sociale Se Puede – capofila e ideatore del progetto; ente gestore del bene La100Lab. Radici Future Produzioni – partner culturale con esperienza editoriale e progettuale su temi della memoria, legalità e cittadinanza. Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” – partner educativo con sede nel Comune. ONG locali attive nel supporto ai migranti – coinvolte per la raccolta delle testimonianze. Comune di San Michele Salentino, Comune di Mesagne, Comune di Villa Castelli e Provincia di Brindisi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo di cittadini, studenti, famiglie, migranti, operatori. Restituzione pubblica e partecipata delle storie raccolte. Rafforzamento del dialogo interculturale e della coesione sociale. Attivazione della CROSS ROOM come dispositivo permanente di memoria e cittadinanza. Raccolta di raccomandazioni politiche dal basso per una convivenza equa e sostenibile.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Fondazione ITS Academy AgriPuglia

La proposta formativa è incentrata sulla trasversalità della biodiversità agraria, che non può essere trattata da punti di vista univoci, ma richiede un approccio che contempli contemporaneamente lo studio, la valutazione e l'azione in settori diversi. Non solo, quindi, progettazioni che riguardano le risorse ambientali, ma anche educazione al consumo sostenibile, alla stagionalità e alla cittadinanza attiva. L'Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia ha realizzato un programma didattico studiato per ogni fascia di età, dalla materna alla primaria, fino alle scuole medie. Un gruppo di esperti in materia, affiancati da docenti selezionati in precedenza, hanno sviluppato un piano didattico, in alcuni casi che si esplicita come una sorta di gioco (specie per la scuola dell'Infanzia), in grado di trasferire conoscenze e di sensibilizzare gli allievi grandi e piccini a quelle che sono le tematiche legate al mondo della biodiversità. L'educazione alla biodiversità infatti oltre a svolgere una funzione didattica legata alla conoscenza del territorio e della sua storia, educa al rispetto dell'ambiente e alla volontà di incidere positivamente sul mondo che li circonda. A livello didattico è uno strumento utile al raggiungimento di diversi obiettivi, conoscenze e competenze di base. Attraverso lo studio della biodiversità agraria pugliese è possibile veicolare insegnamenti relativi a differenti discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere il processo di recupero e rilancio per finalità didattiche, produttive e turistiche, delle antiche varietà di piante da frutto, oggi in fase di recupero. 2. Sensibilizzare bambini e ragazzi in età scolare riguardo l'importanza della biodiversità agraria pugliese, la conservazione e valorizzazione delle produzioni locali e la tutela del patrimonio storico e antropologico suscitando in loro l'interesse ed una certa sensibilità a voler preservare il valore culturale dei nostri territori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Io sono. Tu sei? EGLI E'

Progetto destinato alle classi 5A e 5B della scuola primaria, finalizzato alla rappresentazione teatrale-musicale natalizia, da mettere in scena presso il teatro Comunale di Ceglie messapica (BR)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

Risultati attesi

Utilizzare voce, mimica e gestualità in modo efficace Collaborare con i compagni e rispettare ruoli e responsabilità accrescere l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità Gestire l'emozione del palcoscenico (paura, entusiasmo, ansia)



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Canto di Natale

Realizzazione di una rappresentazione teatrale ispirata al racconto "a Christmas carol" di Charles Dickens, adattata per alunni di scuola primaria. L'attività coinvolgerà gli studenti in un percorso multidisciplinare volto a sviluppare competenze espressive, linguistiche e relazionali, promuovendo al contempo valori come la solidarietà, il cambiamento e l'empatia. La preparazione prevede lettura, comprensione del testo, assegnazione dei ruoli, memorizzazione delle parti, prove di recitazione e realizzazione di scenografie e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.



Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

Risultati attesi

Utilizzare voce, mimica e gestualità in modo efficace Collaborare con i compagni e rispettare ruoli e responsabilità Accrescere l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità Gestire l'emozione del palcoscenico (paura, entusiasmo, ansia)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Ricordi...e sogni in do maggiore

Progetto destinato alla classe 5C della scuola primaria, finalizzato alla rappresentazione teatrale-musicale natalizia,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

Risultati attesi

Utilizzare voce, mimica e gestualità in modo efficace Collaborare con i compagni e rispettare ruoli e responsabilità accrescere l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità Gestire l'emozione del palcoscenico (paura, entusiasmo, ansia) Collaborare con i compagni per la



realizzazione delle attività musicali di gruppo Comprendere e analizzare la struttura di un. brano musicale, come l'alternanza tra strofe e ritornello Utilizzare la voce, il corpo e gli strumenti musicali per eseguire brani semplici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Bamp Cinema. Un solo frame dall'adriatico allo Jonio

Bamp Cinema Un solo frame dall'Adriatico allo Jonio V edizione è un progetto ideato da Agis Puglia e Basilicata, sostenuto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola MIC-MIUR, con il coinvolgimento dell'Accademia del Cinema dei Ragazzi-GET e in partnership con la USR Puglia. La mission del progetto è quella di costruire un progetto a cascata: il flusso di conoscenza partirà dai formatori per trasmettersi ai docenti e agli studenti e tornare indietro con gli strumenti di feedback. La pellicola si avvolgerà idealmente tra i due mari: l'onda del nostro mare di cinema partirà dal punto più a Nord del foggiano, per arrivare nel Salento e nelle province di Potenza e Matera. Si partirà dalla formazione dei docenti con i 5 moduli formativi in presenza, per poi arrivare al pubblico degli studenti che si iscriveranno al laboratorio di scrittura propedeutico al contest, passando attraverso gli esercenti cinematografici nel corso della mega rassegna. I momenti formativi si svolgeranno prevalentemente nella sala cinematografica che verrà trasformata in aula didattica. La struttura dei moduli formativi con gli esperti del Get-Accademia del Cinema dei Ragazzi di Bari, che si terranno a Bari, Lecce, Foggia, Potenza e Matera, per i docenti, consisterà nell'illustrare il metodo pedagogico di lettura di un film in sala nelle due fasi quella del prima e quella del dopo la proiezione. Il lavoro con i docenti durante la formazione, in sala, prevede anche l'approccio pedagogico da adottare per l'approfondimento del tema centrale dei 2 film che verranno scelti tra la nostra selezione aggiornata, lo sviluppo del lavoro da svolgere in classe con gli studenti per permettere di poter attuare il percorso didattico, infine ci sarà un breve focus sulla IA e la scrittura cinematografica. Gli esperti dell'Università degli Studi di Bari - DAMS avranno la possibilità di fornire un quadro di riferimento teorico sulla



pratica di trasposizione della parola scritta in immagine, sulle tappe del processo collettivo di ideazione e produzione di un cortometraggio, e sulle tecniche del linguaggio filmico. Il progetto, inoltre, prevede la presenza di 3 membri dell'Università di Bari (DAMS) nella giuria che valuterà le opere realizzate dagli studenti e come novità di questa edizione ci sarà anche un docente del Dams disponibile per consigli a sportello, successivamente al corso. Infine, il programma si concluderà nelle sale cinematografiche dei territori coinvolti nel progetto con le proiezioni per gli studenti dei film in rassegna guidate dagli esperti del Get e con 2 masterclass di professionisti del settore, una in Puglia e una in Basilicata. I ragazzi delle secondarie di primo grado avranno modo di assistere a due proiezioni cinematografiche sul tema "Cinema e Amicizia" con in calendario 2 titoli: "Il futuro siamo noi" e "Butter"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti in percorsi di alfabetizzazione cinematografica; creazione di nuove competenze nel settore dell'audiovisivo; esplorazione di nuovi linguaggi narrativi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Pet therapy&pet education

Il progetto, promosso dall'associazione di promozione sociale pet therapy & pet education, ha come obiettivo quello di imparare a rispettare e rafforzare la relazione con i nostri amici a quattro zampe. L'applicazione della Pet Education nell'ambito della crescita evolutiva prevede che



l'animale rivesta un ruolo affettivo notevole, grazie alla sua capacità relazionale che permette un continuo scambio emozionale. Con l'animale i bambini e ragazzi di tutte le età instaurano un rapporto mimico e gestuale, valorizzando la capacità non verbale di comunicazione ed affinando la propria sensibilità e ricettività ai segnali esterni di piacere e di stress del compagno di giochi. Tramite un percorso di educazione assistita all'animale, gli utenti avranno modo di fare conoscenza attiva di diversi animali attraverso incontri svolti con metodologia interattiva ed esperienziale. Inoltre il progetto educativo è articolato in modo da favorire un clima ricreativo e ludico finalizzato al creare uno spazio piacevole di interazione, di inclusività e di promozione del benessere psico-fisico, stimolando l'allegria e il gioco. Attività Gli incontri sono strutturati in attività specifiche quali: □ Conoscere com'è fatto il cane □ Interpretare il linguaggio corporeo del cane col quale esprime le sue emozioni e valorizzare anche il riconoscimento e l'elaborazione delle proprie emozioni □ Prendersi cura del cane (dargli da mangiare e spazzolarlo) □ Stimolare i cinque sensi (seguire con lo sguardo, accarezzare, ecc.) □ Entrare in relazione con l'animale (imitarne il verso, pronunciare il suo nome, parlargli, disegnarlo, ecc.) □ Esprimersi nella migliore modalità, valorizzando le proprie facoltà intellettive ed emotive. □ Riconoscere le varie razze dei cani e conoscerne le caratteristiche (per una corretta guida alla scelta di un possibile compagno di vita) □ Imparare e conoscere le principali leggi che regolano la convivenza tra uomo e animale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Imparare a conoscere il cane e interpretarne i segnali del corpo □ Educare al rispetto per gli animali sviluppando un corretto rapporto con essi □ Sensibilizzare al tema del randagismo, dell'abbandono e dell'adozione consapevole □ Conoscere aspetti normativi e legislativi relativi al tema del randagismo e maltrattamento animale □ Favorire le capacità relazionali, l'autocontrollo, la percezione del proprio e altrui limite, l'autostima □ Inclusività, per assicurare l'accessibilità e l'accoglienza dei minori con disabilità e fragilità personali o legate al nucleo familiare; in questo ambito gli animali svolgono una funzione fondamentale: l'animale non



giudica, non si preoccupa di avere di fronte qualcuno con disabilità e riesce a conciliare la relazione e l'aiuto tra i pari, con un'importante approccio all'accettazione della disabilità e alla co-partecipazione alle attività □ Fornire supporto emotivo e catalizzare processi di socializzazione. La costruzione di un'interazione uomo-animale facilita l'instaurarsi delle interazioni tra interspecifici. Il "pet" è un mediatore emozionale: l'individuo spesso riceve da quest'esperienza la spinta ad uscire dall'isolamento e ad esprimersi parlando inizialmente con l'animale e poi con l'operatore □ Riattivare e mantenere le funzioni di apprendimento e comunicazione. Si basa sull'interazione con esseri viventi che non usano le regole del linguaggio umano, ma che dispongono di un ricco e complesso sistema di riconoscimenti e segnalazioni, che dev'essere appreso per poter comunicare □ Promuovere il benessere in termini di riduzione dell'ansia, dell'irritabilità, del disorientamento emotivo e sociale. Durante gli incontri vengono attivate risposte fisiologiche opposte rispetto alle risposte causate dallo stress □ Stimolare la sensibilità creativa

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "D. ALIGHIERI" - BRIC80800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari Campi di Esperienza.

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di alcuni strumenti. La modalità di valutazione attuate sono:

- Osservazioni occasionali per i bambini di I e II livello.
- Osservazioni sistematiche e documentazione finale per i bambini di III livello.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicati nella programmazione e nel curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica affrontate in modo trasversale durante l'attività didattica.

I docenti si avvalgono di griglie per le osservazioni sistematiche sullo svolgimento di compiti di realtà, sia in ambito disciplinare che interdisciplinare e su rubriche valutative condivise che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari per rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo.

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i Campi di Esperienza.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione attraverso i quali vengono valutate le capacità relazionali del bambino sono eseguiti attraverso l'Osservazione Occasionale e mirate ad individuare la capacità di riconoscersi, di esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria L' O.M. 172 del 4.12.2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. Tale valutazione si declina nella prospettiva formativa della stessa e di valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti attraverso l'osservazione e la descrizione dei livelli raggiunti. La stesura degli obiettivi di apprendimento, desunti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è redatta per interclasse facendo riferimento alla programmazione annuale di classe e al Curriculum verticale di Istituto. Essi, oggetto di valutazione, sono scelti in base al criterio di osservabilità e significatività, per ogni nucleo fondante della disciplina stessa; inoltre sono connessi a rubriche valutative che declinano le osservazioni sulle dimensioni caratterizzanti l'apprendimento: l'autonomia, la tipologia della situazione, le risorse mobilitate, la continuità. La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività svolte sulla base degli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano educativo individualizzato (PEI). La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES-DSA-ADHD) è riferita ai Piani didattici personalizzati. Le valutazioni in itinere daranno contezza della dimensione della continuità nell'acquisizione degli apprendimenti nelle valutazioni intermedie e finali. Scuola Secondaria di I Grado La valutazione viene espressa con livello/voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione si articola in tre momenti: □ valutazione diagnostica iniziale: riguarda le prove d'ingresso somministrate all'inizio dell'anno scolastico e servono a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti in funzione della programmazione e a predisporre eventualmente attività di recupero/allineamento; □ valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento; □ valutazione sommativa finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. a valutazione terrà conto: □ della



frequenza scolastica □ dei livelli di partenza degli alunni □ degli obiettivi raggiunti □ della partecipazione alla vita scolastica □ della partecipazione e dei risultati ottenuti nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività svolte sulla base degli obiettivi previsti dal Piano educativo individualizzato (PEI). La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES-DSA-ADHD) è riferita ai Piani didattici personalizzati. Al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado è prevista la Certificazione delle Competenze acquisite dagli alunni, secondo modello ministeriale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'osservazione e la valutazione del comportamento non si esauriscono nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica ma si riferiscono anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alle competenze acquisite nell'ambito di insegnamento dell'educazione civica. Per la valutazione del comportamento, infatti, si tiene conto della partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica, l'indice di frequenza, l'aderenza al regolamento d'istituto e l'assunzione di responsabilità e di consapevolezza nei confronti degli altri, nell'uso e nella cura del materiale proprio e altrui, degli spazi scolastici e dell'ambiente circostante. La valutazione finale è data dall'osservazione sistematica su griglie appositamente create.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni fa riferimento, inoltre, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

Premesso che si concepisce la non ammissione:

□ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;



- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe della Secondaria primo grado);
- come evento da non escludere al termine della classe prima della Secondaria di primo grado qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione.

Premesso che la norma stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano conseguito 6 (sei/decimi) in ciascuna disciplina, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola Secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il verbale del CdC dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con sufficienze non oggettive, ma deliberate a maggioranza dal CdC e, per ciascuno degli alunni, i voti realmente riportati nella singole discipline. La decisione presa dal CdC di sanare con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere formalizzata analiticamente sul registro dei verbali e notificata alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Premesso che:

- il Collegio dei Docenti considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi;
- il CdD attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione
- il CdD adotta un unico criterio di ammissione agli esami di licenza e di formulazione del giudizio d'idoneità che sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

Il voto decimale rappresentativo del giudizio di idoneità viene determinato dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0.5, dei voti ottenuti dall'alunno in sede di scrutinio finale, con esclusione del giudizio di IRC.

Il Collegio dei Docenti, pur applicando le indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009, ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di:

- penalizzare le potenziali eccellenze;
- di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico;

debba tenere in debito conto il curriculum dell'alunno inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è sensibile al tema dell'Inclusione e del rispetto delle diversità, il team dei docenti, infatti, adegua i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Per ciascun alunno disabile viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato coerente con la Diagnosi Funzionale secondo formati comuni e condivisi. Gli insegnanti di ogni ordine di scuola ricorrono sistematicamente alla risorsa classe per sostenere l'apprendimento, il successo formativo degli alunni in difficoltà e la loro partecipazione, dividendo la stessa in gruppi di lavoro motivati e promuovendo pratiche di apprendimento collaborativo. I docenti si attivano personalmente per supportare gli studenti con maggiore difficoltà facendo ricorso a modalità valutative e prove diversificate. La scuola ha, inoltre, partecipato a competizioni sportive e di matematica a livello provinciale, regionale per la promozione delle eccellenze; agli scambi culturali con nazioni europee nell'ambito dei progetti Erasmus per il potenziamento delle competenze linguistiche e per il potenziamento della competenza di padronanza della madrelingua. L'Istituto Comprensivo cura da oltre 25 anni la realizzazione del giornale scolastico Parolando.

Punti di debolezza:

I docenti realizzano attività idonee a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, ma i laboratori e le attività realizzati non vengono monitorati con regolarità e, non in modo sistematico, si attua la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti. La scuola realizza attività di accoglienza degli alunni stranieri attraverso la sensibilizzazione a culture diverse, ma mancano i laboratori di alfabetizzazione di primo o secondo livello e una maggiore presenza di mediatori linguistici; le pratiche di accompagnamento dei nuovi arrivati vengono attuate nelle singole classi, manca ancora l'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati necessita di un più regolare monitoraggio e di una più puntuale verifica, infine, le attività di recupero per il contrasto dell'insuccesso scolastico non costituiscono un intervento sistematico d'istituto; dipendono per lo più dalle iniziative agite dai singoli docenti e avvengono in orario antimeridiano con giornate dedicate al recupero all'interno delle classi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il gruppo dei docenti di sostegno dell'Istituto ha compilato il nuovo modello nazionale del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal GLO composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare del Cat e del Niat di Francavilla Fontana, e in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative avviene a livello formale attraverso la figura del rappresentante di classe (che prende parte periodicamente alle riunioni di interclasse e fa da tramite tra i docenti e le famiglie. Il rapporto docenti-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita



scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito sia in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Assistente all'autonomia

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è espressa tenendo come riferimento il Piano Educativo Individualizzato, nel quale sono evidenziati i criteri didattici seguiti per le varie discipline, nonché le attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti previsti per tutte o per alcune delle discipline. I consigli di classe adottano valutazioni diverse per alunni in situazioni di disabilità molto gravi. Per gli alunni che hanno una diagnosi specialistica di Disturbo specifico di apprendimento (DSA), la valutazione tiene conto delle misure dispensative e/o compensative adottate, le quali sono esplicitate nel Piano didattico personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria e dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente



sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Le finalità della continuità sono: favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; sostenere la motivazione all'apprendimento; garantire la continuità del percorso educativo. Presso il nostro Istituto sono state attivate iniziative che vedono come protagonisti gli alunni e che hanno lo scopo di dare l'opportunità agli studenti di incontrare e conoscere docenti ed allievi delle varie scuole secondarie del territorio. le scuole secondarie, oltre ad organizzare gli open day, "aprono le porte" agli alunni di terza dando la possibilità di visitare gli spazi dell'Istituto, conoscere le attività caratterizzanti la scuola, assistere e partecipare ad alcuni "mini laboratori" predisposti per l'occasione (inglese, francese, informatica). In questa iniziativa gli alunni hanno un ruolo molto attivo, in quanto partecipano alle varie attività proposte con entusiasmo.

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale Inclusione d'Istituto

Allegato:

PAI 24-25 (1).pdf



Aspetti generali

Nell'ambito delle scelte di organizzazione e per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, il Dirigente Scolastico individua, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, figure di sistema che lo coadiuvino in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Considerata la specificità dell'istituto il Ds ha identificato figure di supporto e commissioni di lavoro che costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore DS. Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento; collabora con il Ds per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, nella predisposizione delle comunicazioni e degli ordini di servizio; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico.

2° Collaboratore DS Il docente secondo collaboratore svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti; collabora con il Dirigente e con il 1° collaboratore del Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; collabora nella predisposizione delle circolari e

2



	ordini di servizio; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	11
Funzione strumentale	L'organizzazione prevede due figure per ciascuna area: Area A. Attuazione e gestione del PTOF – Piano di Miglioramento Area B. Valutazione – Curricolo (Invalsi, Rav, Monitoraggi) – PdM Area C. Sostegno attività docenti (Area digitale, sito, R.E., aggiornamento). Area D. Supporto studenti: Accoglienza, continuità, inclusione, orientamento.	9
Responsabile di plesso	i responsabili di plesso, tre per la scuola dell'infanzia, due per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado, svolgono le seguenti funzioni: • organizzazione generale del plesso, riportando alla dirigente eventuali problematiche • contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi	6



di manutenzione urgenti o di piccola entità • divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione • partecipazione ad incontri periodici con la Dirigente • coordinamento delle attività progettuali e dell'intervento di esperti esterni • organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente • preposto alla sicurezza.

Animatore digitale

• **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. • **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. • Cura la gestione del sito web e della pagina facebook dell'istituto.

1

Team digitale

Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale; collabora con l'animatore digitale per la

7



	realizzazione delle attività previste nel PNSD.	
Segretario Verbalizzante Collegio Docenti	Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti.	1
Commissione continuità	La commissione, composta da alcuni docenti delle classi ponte, pianifica momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno. Lavora alla formazione delle classi prime di ciascun ordine di scuola.	8
Team antibullismo	Coordina le azioni per il contrasto alle forme di bullismo e di cyberbullismo (Legge 71/2017)	7
Commissione curricolo verticale	Cura la progettazione, l'aggiornamento e l'integrazione del curricolo verticale per competenze; il monitoraggio dei processi di attuazione del curricolo verticale per competenze; l'adeguamento e le modifiche in itinere del curricolo verticale per competenze Propone al Collegio iniziative di attuazione del curricolo verticale per competenze.	6
Referente scuola dell'infanzia	Coordinamento delle attività dei tre plessi della scuola dell'infanzia. Collaborazione con il Dirigente e con lo Staff per le esigenze organizzative e didattiche del proprio ordine di scuola.	1
Coordinatori di Classe- scuola primaria	-Rappresentare problemi e esigenze degli alunni, dei docenti o dei genitori; - presiedere le	21



	assemblee con i genitori; - raccogliere dati di interesse educativo e didattico relativi agli alunni; - redige il verbale delle riunioni dei Consigli di Classe. - tenere aggiornata la situazione delle assenze degli alunni e segnalare tempestivamente al DS le assenze fuori norma; - svolgere la funzione di tutor degli studenti della classe; - presiedere il Consiglio di Classe in caso di assenza del DS.	
Coordinatori di intersezione scuola infanzia	- presiedere gli incontri tra i docenti di classi parallele; - raccogliere le proposte in ordine all'azione educativa e didattica; - agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. - in particolare esercita competenze in materia di programmazione e valutazione, da portare all'attenzione del Collegio dei Docenti - presiede la seduta di consiglio su delega del Dirigente nel caso di sua assenza.	3
Presidenti di interclasse	- Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Interclasse, curando la verbalizzazione degli incontri. - coordina le attività di programmazione disciplinare ed eventuali revisioni del curriculum verticale, su indicazioni del docente FS; - facilita la comunicazione tra la dirigenza, gli studenti e le famiglie.	5
Coordinatori di classe- Scuola Secondaria	-Rappresentare problemi e esigenze degli alunni, dei docenti o dei genitori; - presiedere le assemblee con i genitori; - raccogliere dati di interesse educativo e didattico relativi agli alunni; - redige il verbale delle riunioni dei Consigli di Classe. - tenere aggiornata la situazione delle assenze degli alunni e segnalare tempestivamente al DS le assenze fuori norma; -	11



	svolgere la funzione di tutor degli studenti della classe; - presiedere il Consiglio di Classe in caso di assenza del DS.	
NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è un organo che ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati dal PTOF e progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio educativo e formativo. Il NIV coadiuva il Dirigente scolastico nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento, e propone azioni per il recupero delle criticità. Il NIV opera secondo il Sistema Nazionale di Valutazione e la normativa di riferimento.	9
GLI	Il GLI ha i seguenti compiti: affiancare il Collegio dei Docenti nella realizzazione del PAI collaborando con studenti, genitori e rappresentanti delle associazioni per la disabilità; affiancare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI collaborando con GIT e istituzioni territoriali pubbliche e private.	10
Centro Sportivo Scolastico	Il CSS è struttura organizzata all'interno della scuola, per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del CSS è di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. Compito del CSS è di progettare e pianificare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, declinati sulla base del contesto sociale e	5



ambientale, per rispondere ai bisogni e alle istanze educative e formative degli utenti. Il CSS intende, inoltre, promuovere l'attività sportiva e ne riconosce le eccellenze. Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa.

Ufficio protocollo

Protocollo Informatico, posta elettronica, corrispondenza e titolario, e varie.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e varie. Personale Docente di scuola Infanzia Primaria e varie. Contabilità, Retribuzione, Inventario e varie. Personale Docente di scuola Sec. di 1° grado, personale ATA e varie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni Università di Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Rapporto di collaborazione bilaterale

Approfondimento:

L'istituto ha stipulato le seguenti convenzioni:

- Conservatorio di musica "Luca Marenzio" di Brescia – Piazza A. Benedetti Michelangeli
- Università di Bari Aldo Moro e Università del Salento-Corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico per l'insegnamento nella scuola dell'Infanzia e Primaria, corso di laurea specialistica o magistrale per l'insegnamento nella SSIG, TFA sostegno.



Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordi di rete con Scuola Capofila "ICS Vittorio Alfieri" di Taranto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico a cura dell'Animatore Digitale

Nota Ministeriale n. 91698/2022. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnate 2.000 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica a cura dell'Animatore Digitale.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR

Titolo attività di formazione: Formazione per i docenti neoassunti

Formazione sulle metodologie e sugli strumenti per la didattica



Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione e-learning-Piattaforma Elisa

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge n.71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il Ministero dell'istruzione e del merito (Mim), in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, ha progettato e realizzato, a partire dal 2018, la piattaforma ELISA con l'obiettivo di dare agli insegnanti gli strumenti per intervenire in modo efficace per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il Mim e l'Università di Firenze hanno predisposto due specifiche azioni: 1. Il monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole italiane 2. la Formazione E-Learning, rivolta ai docenti referenti, al Team Antibullismo/per l'Emergenza e ai Dirigenti Scolastici.

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Workshop
	• Ricerca-azione
	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR
---------------------------	----------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza sul lavoro

AGGIORNAMENTO SUL DLGS 81/2008

Destinatari	personale docente e personale ATA
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative e intelligenza artificiale



L'Istituto intende promuovere, nei limiti delle risorse disponibili, la partecipazione a corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative , con particolare riguardo alle applicazioni in ambito didattico dell'IA con le varie chatbot. L'aggiornamento potrà avvenire anche in autoformazione

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la digitalizzazione amministrativa

Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Rete Scuola digitale
--	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Scuola digitale

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza sul lavoro

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il progetto dell'educazione tra innovazione didattica e tecnologica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo dei sistemi informatici e procedure amministrativo-contabile

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Servizi di sportello nell'attività amministrativa

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola